IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 176. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 27 Giugno 1904.

☞ VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI ☜

La guerra nell'E. Oriente

Attorno a Liao-Yang

Pietroburgo, 26. — Un telegramma del generale Sakarow allo Stato Maggiore in data del 25 corrente, dice:

Verso il mattino del 25 corrente gli avamposti nemici che occupavano la valle del fiume Ho, a sedici verste a sud-ovest di Kaiciù, si ritirarono a sud di Sonjuchen.

Il 24 corr. due compagnie e due squadroni giapponesi si avanzarono fino al villaggio di Siao-diao, a undici verste a sud di Kaiciù.

Sulla via che conduce a Kaiciù un distaccamento giapponese ha occupato il villaggio di Tamjarlgu.

Sulla strada verso Chansa a 12 verste a nord dei passi di Tschanpanain pattuglie nemiche hanno egualmente preso posizione. Sulla strada di Fenguangcheng verso Haitcheng volontari russi ebbero il 24 corrente scaramuccie con una pattuglia giapponese la quale perdette un uomo.

La sera dello stesso giorno due compagnie giapponesi presero il villaggio di Kangasausa ed un altro presso Tungpoura situata a 8 verste a nord-ovest di Selutchen.

(S) **Tien-tsin**, 26 — Una trentina di addetti alla Croce Rossa hanno comprato sabato a New-chuang notevoli quantità di medicinali.

I russi daranno probabilmente battaglia a Ta-chi-chio, ove quarantamila russi stanno innalzando trincee.

(S) **Liao-yang**, 26 (Mezzogiorno). Il secondo corpo d'armata comandato dal generale Oku, proveniente dal sud indietreggia su tutta la linea e sembra avere rinunciato all'intenzione di congiungersi col primo corpo d'armata comandato dal generale Kuroki.

Le truppe russe occuparono Sau ju chen. Nelle vicinanze di Seu-jan tutto è tranquillo.

(S) **Ce-fu**, 26 — I russi elevano trincee nella vecchia città di New-chuang a nord del porto di New-chuang.

Secondo i cinesi l'esercito giapponese si trova a meno di sette miglia da Kai-ping. I russi si sono ritirati su Yam-chia-tien, località a nord di Kai-ping, meno esposta al fuoco delle cannoniere.

(S) **Niu-Chuang**, 25. — I russi avrebbero soltanto alcuni pezzi da campagna fra Liao-Yang e Kai-ciu. Esploratori giapponesi comparvero sabato mattina a dieci miglia a sud-ovest di Kai-ciu.

Un cinese al servizio del Giappone afferma che i giapponesi sperano di entrare lunedì a Kai-ciu senza colpo ferire e prevedono che una battaglia avrà luogo presso Tu-Ci-ciao.

Se essi saranno vittoriosi occuperanno subito Niu-Chuang.

(S) **Liao-Yang**, 26. — Malgrado la voce che i giapponesi ripieghino a sud verso Kai-ciu, l'appressimarsi della stagione delle pioggie rende assolutamente inevitabile uno scontro fra l'esercito del generale Kuropatkine e gli eserciti combinati dei generali Oku e Kuroki.

Due scontri sono avvenuti a nord-ovest di Jiu-yen, l'ultimo dei quali è stato il 21 corr. Scontri di avamposti sono frequenti e ciò prova che i giapponesi avanzano giorno per giorno regolarmente su tutta la linea.

Il terreno sul quale si combatterà la prossima battaglia si va disegnando rapidamente.

Membri addetti alla Croce Rossa e curiosi avidi di emozioni partono ogni giorno verso il Sud.

(S) **Ce-fu**, 26. — Diciotto trasporti giapponesi, diretti ad ovest, passarono sabato sera in vista del litorale coreano.

Sembra che numerosi soldati e cavalli attendano a Moji trasporti per recarsi sul teatro della guerra.

Coi trasporti affondati dalla squadra di Wladivostok sarebbero periti 1500 uomini e numerosi cavalli.

Attorno a Port-Arthur

Parigi, 26. Il *Parisien* ha da Pietroburgo: La corazzata affondata giovedì scorso a Port-Arthur sembra sia la stessa *Peresviet*.

(S) **Pietroburgo**, 26. — L'ammiraglio Alexeieff telegrafa allo Czar in data d'oggi:

La squadra di Port Arthur, composta di sei corazzate, di cinque incrociatori e di dieci torpediniere, al comando dell'ammiraglio Witheff, partì il 23 corr. alle 6 del mattino.

Dalle osservazioni fatte dalla stazione dei segnali di Liao-te-shan risulta che la partenza avvenne senza incidenti.

Tuttavia si vide all'orizzonte una squadra nemica composta di tre corazzate e di ventidue torpediniere.

La nostra squadra attaccò la squadra nemica, ma non abbiamo ancora ricevuto notizie sui risultati del combattimento.

Pietroburgo 27. — Il corrispondente della *Birschwija Wiedomosti* telegrafa da Liao-yang: Ho ricevuto notizia da Port Arthur che il 26 corr. alle 5 di sera la nostra squadra era impegnata in una battaglia navale.

L'assedio della fortezza non è effettivo; le nostre truppe si trovano ai quattordici *verste* al di là dei forti di Port Arthur.

La giunca sulla quale è partito da Port Arthur il latore di queste notizie fu affondata da una torpediniera giapponese; il messo si salvò, rimanendo due ore in mare, attaccato ad un galleggiante; indi fu preso a bordo da un'altra giunca, sulla quale raggiunse Kai-ping.

Egli riferisce che dalla parte di mare arrivano viveri a Port Arthur senza ostacoli.

Ce-fu 26. — Venerdì è stato avvertito un cannoneggiamento in direzione di Port Arthur: il rumore dei colpi dei grossi pezzi di artiglieria arrivava qui distintamente.

Ce-fu 26. — Alcuni vapori che passarono ieri sera a trenta miglia ad ovest di Liao-te-shan non udirono alcun cannoneggiamento, ma il cannoneggiamento udito a Ce-fu tende ad indicare che si sta combattendo una battaglia navale a sud-est di Port-Arthur.

In Corea.

Seoul, 26. — Un telegramma da Gen-sun informa che i russi hanno incendiato numerose case a Kil-jù e ad Ham-heung.

Un migliaio di russi percorrono il nord-est della Corea facendo requisizioni di veicoli, vettovaglie e bestiame.

Un distaccamento si reca a Vladivostok essendo stati stabiliti ponti sul Tu-men.

Vi sono tre casi di colèra a Seoul fra i coreani; i giapponesi ne sono immuni.

Seoul, 25. — L'Imperatore ed il Principe ereditario hanno ricevuto oggi gli addetti militari esteri, alcuni dignitari venuti dal Giappone ed i giornalisti esteri.

Notizie varie.

Pietroburgo. 26. — Un ordine del giorno delle autorità militari di Vladivostock, prescrive alle donne, ai fanciulli ed ai vecchi di abbandonare la città.

Parigi, 26. — La Legazione del Giappone comunica un rapporto del generale Oku, il quale informa che le perdite dei giapponesi nella battaglia di Te-lissoi furono 217 morti, di cui 7 ufficiali, e 946 feriti, di cui 43 ufficiali.

Politica e Diplomazia

Londra 26. — Proveniente da Evora, ove assistette all'inaugurazione di un monumento nella biblioteca pubblica, Re Carlo ha fatto ritorno nella sua residenza estiva della Penha de Cintra.

Belgrado 26. — Ieri fu celebrata nel cortile della caserma, la festa del 7° reggimento, di cui è capo il colonnello Mitchic, che fu alla testa dei regicidi.

Vi assistevano Re Pietro, i ministri e gran numero di ufficiali.

Il colonnello Mitchic, pronunciò un discorso nel quale disse, fra l'altro, che è una fortuna per la Serbia di avere un Re come Pietro Karageorgevic.

Il convegno di Kiel.

(S) **Kiel**, 26. — Stasera ha avuto luogo a bordo del *yacht Victoria and Albert* un pranzo di 42 coperti in onore dell'Imperatore e dell'Imperatrice.

Vi assistettero pure il Principe ereditario, i Principi Enrico Eitel Federico, il Granduca di Oldenburgo ed il Principe di Monaco.

Tutte le navi nel porto erano stasera brillantemente illuminate.

Incidente marocchino.

Tangeri 26. — Varleg riportò il 18 maggio una grave ferita.

Nei Balcani.

(S) **Salonicco**, 26. — L'ispettore generale, Hilmi pascià, e gli agenti civili sono partiti per Monastir, ove soggiorneranno parecchi mesi.

Parlamenti Esteri

Spagna

(S) **Madrid**. 26 — (*Senato*) — Fu emesso un voto favorevole alla Convenzione colla Santa Sede per la riforma del Concordato.

Chile

(S) **Santiago del Chile**, 20 — (*Camera*) — La Commissione finanziaria della Camera ha approvato; con 8 voti contro 1, un progetto aggiornante la conversione dei biglietti di Banca ed approvò pure 7 voti contro 3 il progetto che autorizza invece una nuova emissione di biglietti di Banca.

L'on. *Alvisio* è ostile all'aggiornamento della conversione; i partiti politici si accordarono per evitare un conflitto.

Fu tolto lo stato d'assedio; pene severissime sono comminate contro i promotori di disordini.

Giustizia... turca.

(Vedi *Pop. Rom.* del 25, n. 175)

Provato e controprovato, sia dalle perizie degli otto quintali e mezzo di carte e registri sequestrati nella famosa perquisizione, sia dalle indagini di sei mesi, dell'Autorità inquirente, che l'accusa di corruzione con 5000 L. lanciata contro un integro funzionario superiore delle Finanze, era semplicemente una perfida calunnia, dovere preciso del Magistrato era quello di procedere contro i calunniatori, perchè questa era la base del processo, con tanto chiasso istituito.

Invece che avviene? Dopo aver messo a dormire il processo, il Magistrato inquirente si sveglia di soprassalto e spicca una dozzina di mandati di cattura in Roma, a Napoli, in Francia e in Spagna.

E perchè? Perchè dopo sette mesi ha fatto due grandi scoperte.

La prima, più vecchia del brodetto, perchè i giovani turchi l'avevano pubblicata fin da principio sui giornali più o meno americani, che il cav. Pisani, che doveva compiere una revisione, la quale richiedeva almeno dieci mesi, è stato corrotto non più con 5000 lire ma col microfono a metà prezzo, per sapere se nelle ore in cui egli doveva fare tre chilometri per recarsi alla Sede della Società, era sicuro di trovarvi chi gli avrebbe consegnato i documenti e fornite le eventuali spiegazioni.

La seconda scoperta, secondo la *Tribuna*, ben informata, consisterebbe in questo: che la Società pagava la tassa di circolazione, notate bene, sulle sue azioni in base ad un valore medio del semestre di Lire 40, mentre *si dice* che venivano contrattate nella Borsa di Napoli a cento e pagava la stessa tassa sulle obbligazioni in base al valore di 400 L. mentre *si dice* fossero negoziate a 500!

+

Circa il mezzo microfono del cav. Pisani, dice l'accusa che si trattava di una utilità! In ogni caso sarebbe una mezza utilità; ma che davvero un funzionario dello Stato che paga di tasca sua il mezzo abbonamento per ragioni di servizio pubblico è un corrotto, quando è dimostrato che fece 56 rilievi sulle contabilità telefoniche? E' roba dell'altro mondo.

Ma se fosse vero che questo fatto può rappresentare un reato di mezza utilità, allora noi, in omaggio alla giustizia, dobbiamo invitare l'on. Ronchetti a mettere sotto processo l'attuale Procuratore del Re di Roma e i suoi predecessori che da vari anni fruiscono del telefono, senza pagare un centesimo!

E' o non è una burla delle più atroci, questa del nuovo crimine di corruzione, che il cav. Mastrocinque ha scoperto contro il cav. Pisani?

Passiamo alla tassa di circolazione. Voi, dice l'accusa alla Società, avete pagato la tassa sul corso medio di 40 lire, mentre risulta che in un dato momento fu fatto il prezzo di cento!

Quando nelle borse d'Italia si leggerà questo bel fatto, rideranno tutti, perchè tutti sanno che da molti anni la Società dei Telefoni non paga un centesimo d'interesse agli azionisti.

E qual meraviglia se le obbligazioni di 500 lire nominali di una Società che non paga interesse non valgono più di 400?

In verità ci sarebbe da stupirsi del contrario.

Se è vero, adunque, che la Società ha pagato la tassa di circolazione su 40 L. per le azioni o su 400 L. per le obbligazioni, il cav. Mastrocinque, dato che avesse la più piccola nozione dei meccanismi di borsa, dovrebbe proporre al ministro delle finanze di rilasciare un certificato di alta benemerenza alla Società, per essere stata così gentile di pagare una tassa indubbiamente superiore al valore *vero* dei titoli.

Ma lasciamo questa burletta giudiziaria telefonica, concertata e macchinata al Ministero delle poste e telegrafi.

Era forse questa l'origine del processo telefonico? Era forse per scoprire se la tassa di circolazione era pagata o no sulla media reale dei corsi del semestre, che si è circondato in pieno giorno la sede della Direzione dei telefoni, per fare quella grande pagliacciata della perquisizione con due giudici istruttori, tre periti, due ispettori postali, un procuratore del Re, il Questore, sei Commissari e 40 guardie agli ordini del gran maresciallo Cassetta?

No di certo; perchè a stabilire se una Società qualunque paga regolarmente la tassa di circolazione basta prendere alle Finanze la cifra pagata e confrontarla coi listini o coi registri delle negoziazioni di borsa.

Ma c'è di più! Chi più competente a giudicare se la tassa è pagata nella giusta misura del ricevitore demaniale?

E dato pure, che la tassa pagata fosse inferiore al vero — ciò che non è nel caso attuale — non sono forse comminate dalla legge le relative multe?

+

La verità è, on. Ministro della Giustizia, che l'Autorità giudiziaria di Roma, accortasi di aver commesso, cedendo, con deplorevole debolezza alle suggestioni del Ministero delle Poste ed al *can can* dei giornali, alimentato dagli impiegati dello stesso Ministero, che miravano ai salti acrobatici di carriera, un errore giudiziario, cerca ora una scappatoia, che fa ridere i pollastri.

Ora non è lecito gettare l'onta di un mandato di comparizione su cittadini onesti ed integri per coprire gli errori, le debolezze o le goffaggini di Magistrati insipienti, coperti dall'impunità, che non accorda la legge inglese, del non risarcimento dei danni in casi simili.

Le nuove accuse forgiate dall'Ufficio d'istruzione penale di Roma sono ridicole, per non dire altro!

Il processo e le perquisizioni contro i telefoni avvennero in base ad una denunzia chiara ed esplicita: o la Società dei telefoni ha corrotto il cav. Pisani con 5000 lire e si proceda contro di essi: o ciò non è vero e si proceda contro i calunniatori.

Che se l'ufficio d'istruzione generale di Roma non vuole o non sa scoprire i calunniatori, noi su queste colonne lo rammenteremo tante volte, quante bastino per trovare un magistrato che voglia e sappia fare giustizia.

Lo abbiamo dichiarato sei mesi fa e manterremo la parola, come è nostro costume, riservandoci di fare ulteriori considerazioni su questo sistema invadente di giustizia, che non trova riscontro neppure negli annali giudiziari della Turchia.

Trattati commerciali della Germania

(*Servizio speciale Pop. Rom.*)

Berlino, 26, ore 10,42. — Al *Bundesrath* si ritiene che tutti i trattati commerciali si presenteranno al Reichstag nel prossimo inverno, e che entreranno in vigore al 1 d'ottobre del 1905 unitamente alle nuove tariffe tedesche.

Credito, Industria, Commercio

La settimana scorsa, tutto considerato, è stata migliore della precedente, essendosi manifestata una certa qual attività di affari con alternata tendenza.

Dico alternata, perchè sul principio si manifestò un movimento di ripresa, che si rallentò immediatamente pei realizzi, per dar luogo ad una migliore tendenza, che forse si sarebbe mantenuta, senza le ultime notizie dal teatro della guerra sfavorevoli ai russi.

A suscitare quel po' di maggiore attività aveva contribuito la notizia corsa sul mercato internazionale di un nuovo prestito russo in Germania, notizia avvalorata da ordini d'acquisto di valori russi a Parigi per conto di Berlino.

La verità è che per quanto i mercati europei siano convinti che il conflitto asiatico non può esercitare una grande influenza su di loro, la massa degli operatori non crede — e secondo noi non ha torto — di avventurarsi e preferisce l'astinenza.

Tutta l'attività del mercato si riduce quindi agli acquisti quotidiani per contante dei capitali disponibili, che preferiscono di correre l'alea di qualche punto anzichè restare nella sabbia, come i famosi talenti della parabola e all'azione di un numero molto limitato di attori, che sono armati di molta prudenza, giacchè si contentano di spigolare, vendendo oggi quel che hanno comprato ieri, per ricomprare domani quello che hanno venduto il giorno prima.

L'alta Banca d'altronde, nella prospettiva di nuovi prestiti alle Potenze belligeranti, ha tutto l'interesse a mantenere questo indirizzo di calma e d'inazione, che le permette di dominare il mercato.

Dal teatro della guerra si dà sempre come imminente una grande battaglia, che non viene, e a dir vero pei russi sarebbe forse meglio chiudere questo primo periodo, che per essi fu disgraziato fin da principio, e non compromettere l'esito finale.

Nella politica europea niente che possa destare apprensioni; anzi l'orizzonte ha preso sul finire della settimana una tinta anche più azzurra per la visita del più possente re dei mari al più forte re della terra.

Siccome le onde del mare nordico erano un po' agitate, si prevede che dopo le regate di Kiel ritorneranno alla calma normale.

— Sul mercato italiano abbiamo avuto durante la settimana scorsa un po' di brezza refrigerante, della quale hanno beneficiato le rendite e quasi tutti i valori, ciò che servirà, se non altro, a rendere più agevole la imminente liquidazione del semestre.

Mercato inglese.

	18 giugno	25 giugno
Consolidato	90 7/16	89 15/16
Italiano	103 1/2	103 1/2
Turca	83 7/8	84 1/2

Banca d'Inghilterra. — Dall'ultimo resoconto risulta che nella settimana decorsa sono continuati le importazioni d'oro e il riflusso di numerario dalla circolazione, per cui la riserva della Banca, con un nuovo aumento di 681,000 st. è salita a 25,572,291 st. Viceversa per un notevole aumento sui depositi la proporzione agli impegni rimase immutata a 51 e 7/8 per cento.

Il tasso di sconto sul mercato libero si è aggirato tra 2 e 3/16 e 2 1/4 per le scadenze trimestrali.

Mercato americano. — La situazione ebdomadaria delle Banche consociate Nord-Americane si presenta anche più forte della settimana precedente. La riserva aumentata di 1,302,000 st., ha raggiunto la cifra di 63,876,000 con una eccedenza sul minimo di legge di 7,776,000 sterline.

Mercato francese.

	18 giugno	25 giugno
3 0/0 francese	98,60	98,65
3 0/0 perp.	97,55	97,90
Italiano	104,10	104,35
Spagnuolo	87,47	87,82
Rendita turca	85,65	86.—

Banca di Francia

	23 giugno 1904		Differenza 16 giugno 1904
Riserva oro	2,790,418,211	—	5,466,213
Id. argento	1,135,971,941	+	4,320,649
Portafogli	593,764,686	—	11,147,352
Anticipazioni	506,741,653	—	5,348,273
Conti correnti	726,168,387	+	7,236,359
Id. col Tesoro	331,867,365	+	29,800,599
Circolazione	4,132,485,357	—	48,451,736

Mercato italiano.

	18 giugno	25 giugno
Rendita 5 0/0	104,—	104,30
Rendita 3 1/2	101,70	102,—
Banca d'Italia	1078,—	1082,—
Id. Commer.	745,—	752,—
Credito Italiano	577,—	584,—
Fondiario Ital.	541,—	542,—
Banco di Roma	118,50	122,50
Banco Gestioni	105,—	104,—
Mediterranee	447,—	449,—
Meridionali	727,—	731,—
Sicule	688,—	686,—
Navigazione	462,50	466,—
Raffinerie	394,—	411,—
Acciaierie	1798,—	1845,—
Società Veneta	117,—	118,—
Acqua Marcia	1476,—	1478,—
Gas	1420,—	1425,—
Omnibus	333,—	335,—
Condotte	327,—	333,—
Immobiliari	263,50	270,50
Elba	458,—	465,—
Metallurgica	140,—	145,—
Ferriere	83,50	84,—
Zuccheri nuovi	90,50	94,50
Id. Valsacco	110,—	112,—
Montecatini	94,—	96,—
Molini	84,—	84,50
Carburo Roma	1025,—	1038,—
Cambio	100,—	100,—

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Mattino 26 — Pres.: **Marcora** — Ore 10.

Eccedenza di impegni.

A semplice lettura approvansi 4 disegni di legge relativi a maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamenti nei bilanci del Tesoro, Esteri, Istruzione pubblica e Marina 1903-904.

Legge comunale e provinciale.

Senza discussione approvansi alcune modificazioni dell'articolo 22 della legge Comunale e provinciale, relativo all'elettorato ed all'eleggibilità amministrativa.

Conversione in regi degli Istituti secondari

Battelli crede eccessiva la distinzione in tre classi degli Istituti secondari nè approva il passaggio dei professori dalle scuole comunali alle regie subordinato alla condizione del Concorso.

Pansini raccomanda che non siano turbate le precedenti convenzioni e combatterà le disposizioni che mirino a togliere stabilità alla condizione acquisita dagli insegnanti.

Vigna chiede che non venga soppresso il sussidio ora accordato ai Comuni nè aggravate le condizioni dei Comuni, come avverrebbe accettando le norme fisse e uniformi della Commissione.

Cerulli non approva le disposizioni sulle scuole normali, e propone di togliere dal testo ogni richiamo ad esse.

Lucifero, relatore, nega che il disegno di legge aggravi la condizione dei Comuni. Si risponderà, durante gli articoli, alle considerazioni degli oratori.

Orlando (P. I.) dice che il disegno non porta innovazioni alla legge vigente, che mette a carico degli enti locali le spese per l'istruzione secondaria, quindi ha il solo scopo di dettare norme precise in materia regolata finora per arbitrio.

Non accetta gli emendamenti e prega di non insistervi, dichiarando però di consentire al principio di quelli proposti all'art. 7 e promettendo che tali questioni saranno risolute col regolamento.

Giolitti (Pres. Cons.) dichiara che qualunque modificazione alle tabelle obbligherebbe il Governo a pregare la Camera di sospendere la discussione del progetto di legge.

Lucifero, relatore, dice che le modificazioni importano piccoli aggravi e spera che il Ministro voglia accettarle.

Orlando (min.) si unisce alle dichiarazioni del Pres. del Cons. nel pregare la Camera di approvare le tabelle proposte dal Governo.

L'emendamento dell'on. D'Alife non si può accettare perchè modificherebbe la legge Casati e dichiara essere inutile l'emendamento Luzzatto.

Lucifero (relatore) non insiste nelle tabelle della Commissione prendendo atto delle dichiarazioni del Ministro.

Battelli e **Luzzatto** ritirano il loro emendamento mentre **D'Alife** lo mantiene.

Presidente mette ai voti l'emendamento dell'on. D'Alife.

(E' respinto. Si approvano l'art. 1 della Commissione con la tabella del disegno ministeriale e gli articoli 2, 3, 4 e 5).

Lucifero (relat.) dichiara che la Commiss. non insiste nell'articolo 6, confidando che la perequazione si possa ottenere in base alla legge vigente.

Gli on. Perla e Cimorelli ritirano i loro emendamenti e l'art. 6 rimane soppresso.

Lucifero non può consentire alla domanda del Ministro per la soppressione dell'art. 7, essendo la questione troppo grave per affidarla al potere regolamentare, e prega il Ministro di accettare l'articolo, e gli emendamenti proposti.

Orlando (Min.): consente nei concetti della Comm. ma osserva che sono impliciti nel vigente ordinamento e che per semplicità è opportuno rimandare la questione al regolamento, sopprimendo l'art. 7.

(L'art. 7 è soppresso e si approva l'art. 8 che diventa 6).

Si approva senza discussione il disegno di legge sulla regificazione del Ginnasio e Scuola tecn. di Pistoia.

Battelli propone un articolo aggiuntivo per autorizzare il Governo a convertire in regio il Ginnasio di Pisa.

Orlando (Min.): prega l'on. Battelli di non insistere.

(L'art. aggiuntivo non è approvato).

La seduta termina alle 12,5.

Pomeriggio - Pres. Biancheri - Ore 14.10

Votazioni segrete.

Si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge approvati nella seduta del mattino. (Si lasciano aperte le urne).

Luzzatti (Tesoro) presenta i seguenti disegni di legge:
« Concorso dello Stato all'Esposizione di Milano ».
« Pensione agli operai delle saline ».
« Pensione agli operai dell'Officina carte e valori ».
« Ampliamento della Manifattura dei tabacchi e costruzione di una tettoia nella dogana di Catania ».

Organici finanziari.

Albertelli lamenta che il disegno di legge non provveda agl'ingegneri e ai geometri del Catasto, che sono in condizione di inferiorità in confronto degli altri funzionari.

Luzzatto R. constata che nessun miglioramento è fatto alla condizione degli agenti inferiori delle imposte e del personale d'ordine delle Intendenze. Voterà contro la legge.

Roselli domanda quale sorte sarà fatta alla terza classe dei geometri principali del catasto.

Massimini (relatore) si associa al desiderio che siano migliorate le condizioni del personale straordinario del catasto; ma, per provvedere a questo personale stabilmente, bisognerà risolvere tutto il vasto problema del catasto.

Il notevole miglioramento recato alla categoria degli agenti delle imposte che ne furono soddisfatti non giustifica le censure dell'on. Luzzatto.

Circa il personale d'ordine delle Intendenze consente con l'on. Luzzatto, ma nota che un miglioramento esso ha avuto con l'aumento dei posti nei gradi superiori.

Majorana (finanze) dimostra all'on. Albertelli essere esagerate le lagnanze del personale straordinario del catasto ed assicura che si cerca di migliorare via via le condizioni di quel personale.

All'on. Roselli dice che la soppressione della terza classe dei geometri principali non significa soppressione dell'impiego, onde essi con posizioni transitorie o con promozioni saranno sistemati.

Dichiara infine all'on. Luzzatto Riccardo che non si potrebbe fare di più di quello che si è fatto per gli agenti delle tasse.

Nella categoria degli impiegati d'ordine delle Intendenze, le sperequazioni coi colleghi del Ministero, grado a grado si rimoveranno.

Di Scalea domanda se gli ufficiali attuali dovranno sostenere un esame per passare nella classe degli ufficiali aggiunti.

Majorana (Finanze), dichiara che quelli che sono già in possesso dell'ufficio non saranno assoggettati ad alcun esame.

Manzato raccomanda gli agenti ed i vice-agenti, delle imposte, lo stipendio dei quali rimasto immutato è ancora inferiore al bisogno.

Majorana (Finanze) avendo aumentato il numero degli ispettori, gli agenti e vice-agenti troveranno i desiderati aumenti nelle promozioni.

Montagna propone un emendamento per elevare il numero della prima e della seconda categoria dei ricevitori di dogana e diminuire quello della terza riducendo altre classi di funzionari per far fronte alla lieve differenza di spesa.

Massimini (relatore), le condizioni dei ricevitori son già molto migliori di quelle di altri funzionari.

Majorana (Finanze), si associa al relatore.

Barzilai chiede perchè non siasi accordata la stabilità agl'inservienti del Ministero.

Majorana (Finanze), il provvedimento rimase sospeso, dovendosi provvedere uniformemente ad altri Ministeri.

Si approvano i singoli articoli del disegno di legge.

Organico delle Biblioteche.

Orlando (P. I.) Presenta una nuova formula dell'art. 3 concordato con la Commissione.

Alessio, pago di questa nuova formula, ritira il suo emendamento.

Organico delle poste dei telegrafi.

Battelli. Il nuovo organico segna un indirizzo logico e moderno, ma non è scevro di difetti; onde si associa agli emendamenti che saranno proposti, in nome di molti deputati, dall'on. Turati. Per suo conto domanda che si dia sviluppo agli esperimenti speciali della telegrafia, della radiotelegrafia e della telefonia. Segnala che le condizioni di carriera degli ex aiutanti postali di seconda e di terza categoria sono dal nuovo organico peggiorate e che alcuni ufficiali telegrafici i quali furono sottoposti al servizio militare nel 1888, sono esclusi dall'abbuono del biennio, che è consentito a tutti gli altri.

Domanda poi con quali criteri il Ministro intende procedere alle nomine che si è riservate, e con quali criteri vuole regolarne la promozione. Raccomanda per ultimo gli allievi guardafili e tutti gli impiegati rurali dell'Amministrazione che hanno troppo miseri stipendi, e che sono esclusi dalla presente riforma.

Sanarelli, favorevole al disegno di legge, lo crede tuttavia insufficiente a sanare i mali dell'Amministrazione, le cui cause risiedono nei metodi adottati pel reclutamento del personale.

Anche l'organico attuale mantiene nel personale delle categorie inferiori non poche ingiustizie; onde raccomanda le promozioni fuori ruolo ed un aumento di stipendio ai guardafili di prima classe, agli inservienti, ai portalettere rurali ed ai ricevitori postali e telegrafici.

Conclude invocando l'istituzione di un ufficio tecnico, che sappia meglio organizzare tutto il servizio delle comunicazioni, specializzando i vari servizi ed invocando altresì una riforma delle tariffe postali e del servizio telefonico. (Bene).

Riccio. Loda il Ministro per aver tenuto conto nell'organico dei desiderii degli impiegati; ma se si è provveduto largamente all'alto personale, lo si fa in troppo esigua misura per quello inferiore.

Lamenta che l'amministrazione delle poste sia riluttante a valersi dell'opera dei sott'ufficiali dell'esercito, facendo così aperta violazione di leggi dello Stato; e invita la Camera a considerare che ora si creano 670 nuovi posti di ordine, e si disconoscono i diritti dei sott'ufficiali.

Prega perciò il Ministro di non respingere questi che sono ottimi elementi.

Deplora la disparità ingiustificata che si mantiene fra il personale di seconda e di terza categoria e spera che il Ministro terrà conto degli emendamenti che saranno svolti dall'on. Turati.

Conclude segnalando alla Camera la necessità di concedere con grande cautela ai Ministri i pieni poteri pel rimaneggiamento degli organici. (Approvazioni).

Turati dà ragione di un ordine del giorno, firmato da altri settantacinque deputati, col quale la Camera, mentre approva le linee generali della riforma, invita il Governo a provvedere perchè la facoltà che si accorderebbe ai vice-segretari di passare in 2.a categoria non abbia da restringere ulteriormente il numero già ridotto dei posti di capi ufficio in danno degli attuali ufficiali: e perchè agli attuali capi ufficio postali e telegrafici sia lasciata facoltà o di conservare il titolo continuando la loro carriera per classi sino a L. 4000 o di conseguire lo stesso stipendio con aumenti quinquennali prendendo il nome di primi ufficiali.

Invita altresì il ministro a provvedere, nei futuri esercizi, perchè:

a) sia estesa la concessione del quinquennio agli ufficiali delle classi a 2400 e 2100;

b) sia migliorata la condizione delle ausiliarie, elevandone, intanto, a L. 2000 il massimo stipendio;

c) sia allargata la classe degli aiutanti di 4ª cl. a L. 1400 e siano aumentati i posti di aiutante e di ausiliarii;

d) sia aumentato il ruolo dei meccanici;

e) sia abolita l'ultima classe degli agenti subalterni a L. 900 e sia elevata da L. 1700 a 1800 la classe superiore;

f) sia migliorato il trattamento dei guardafili e dei capi squadra;

g) sia provveduto al trattamento di vecchiaia degli agenti subalterni fuori ruolo;

h) sia, finalmente, provveduto a migliorare le condizioni dei pedoni, dei portalettere rurali, dei collettori e dei ricevitori di 3ª classe.

De Felice rinuncia alla parola e si limita a dichiarare che voterà tutti gli emendamenti proposti e svolti dall'on. Turati.

Vigna rileva qualche lacuna nel disegno di legge e fa brevi raccomandazioni.

Presidente rinvia a domani il seguito della discussione.

Sull'ordine del giorno.

Galimberti domanda che subito dopo l'organico delle poste e telegrafi si discutano i due progetti di eccedenze di impegni a quel bilancio per l'esercizio 1903-1904 e la relazione dell'on. Saporito sul consuntivo 1902-903. (Sta bene).

Giolitti (presidente del Consiglio) comunica alla Camera gli intendimenti del Governo sui progetti all'ordine del giorno e fa l'elenco di quelli tra essi, dei quali il Governo domanda la discussione prima che la Camera deliberi le sue vacanze.

Parlano sull'ordine del giorno gli on. Cavagnari, Lucchini Luigi, De Felice e Ciccotti.

Le proposte dell'on. Presidente del Consiglio sono approvate.

Presidente comunica che tutti i progetti discussi nella seduta mattutina furono approvati a grandissima maggioranza nello squittinio segreto.

Leggonsi le interrogazioni e interpellanze.

La seduta è tolta alle ore 20.

Consiglio della Previdenza.

Con l'intervento dell'on. Rava, che ha voluto porgere il suo saluto e i suoi ringraziamenti ai convenuti, il Consiglio della Previdenza ha posto termine ai lavori della sessione.

Accogliendo un voto espresso dal comm. Paolini, e su proposta dell'on. Ministro, è stata nominata una Commissione incaricata di predisporre un disegno di legge per facilitare l'emissione dei duplicati dei libretti di deposito presso la Cassa di Risparmio.

Il Consiglio ha ritenuto meritevoli di approvazione, con alcuni emendamenti, le modificazioni dello statuto e del regolamento tecnico della Cassa Nazionale di Previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai, relative all'inscrizione di questi ultimi a periodi abbreviati di contribuzione.

Ha espresso pure parere favorevole alla concessione dell'autorizzazione ad operare nel Regno alla Società anonima « Le Conservateur » (relatore Paretti); al riconoscimento giuridico della Società di M. S. fra impiegati pubblici e privati « La Fratellanza » di Torino (relatore C. F. Ferraris) e della Società fra commessi ed impiegati di commercio di Roma (relatore De-Montel); all'approvazione di modificazioni degli Statuti della Società di M. S. « Il Progresso » di Milazzo (relatori Cavalieri e Paolini) della Società di previdenza fra i sacerdoti dell'archidiocesi di Firenze (relatore De-Montel) e dalla Società artistico-commerciale di Verona (relatore Gobbi).

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pesaro, (A. V.) — Mascagni ha citato nuovamente l'Amm. del Liceo Rossini, pel risarcimento dei danni, motivando esser stato nominato *a vita*, col vecchio statuto, e in base a questo licenziato. La causa è fissata per il 25 luglio.

— Oggi al Liceo Rossini, abbiamo avuto un vero successo artistico. Il pianista Adriano Ariani già nostro allievo, e perfezionatosi collo Sgambati, ha svolto con non comune agilità e con tono squisito, un programma difficilissimo che fu meritatamente applaudito.

— Domani avrà luogo il comizio anticlericale, oratori Lollini, Budassi e Zavattero.

— Il giorno 29 si aprirà lo stabilimento balneare.

— Il nostro Vescovo Carlo Bonajuti amato e stimato dalla cittadinanza è morto alle ore 15 1[4 dopo lunga e penosa malattia: aveva 27 anni. Gli si preparano solenni funerali.

Venezia, 25 — Sulla ferrovia da Chirignago a Oriago fu trovato un manovale, Giordano Girardi di anni 27, col braccio sinistro troncato, col viso tagliuzzato, coi denti spezzati.

Raccontò che la sera precedente due compagni di lavoro, di cui ignora il nome, lo avevano ferito di coltello e poi trasportato alla ferrovia per farlo stritolare dal treno merci notturno. Questo lo investì.

I medici hanno dichiarato che il povero Girardi si salverà se non sopravverranno infezioni.

Reggio Calabria, 25 — Il sig. Giandomenico Gallo, direttore di una cartiera, *fu* ucciso con un colpo di scure che gli recise la carotide. E' stato arrestato Giuseppe Jeruce, operaio, che era stato espulso dall'opificio.

Bologna, 25 — Il Consiglio comunale ha votato un ordine del giorno di plauso e di ringraziamento al barone Raimondo Franchetti, che ha donato al Comune la torre della Garisenda che acquistò a tale scopo dal marchese Malvezzi.

Genova, 25. — Nella conceria Fossati alcuni operai ultimavano una cisterna. Francesco Gasino, operaio conciatore, vi discese oggi per toglierví una scaletta, ma fu còlto dall'asfissia.

Il compagno Davide Morando, sceso per soccorrerlo, ebbe la stessa sorte. Così Agostino Villa, Ettore Vezzoni, Eugenio Costa ed il proprietario Giovanni Fossati. I pompieri fecero in tempo a trar fuori Antonio Fossati, cugino dell'altro. Poi, muniti di maschera di sicurezza, trassero gli altri. Ma di questi già quattro erano morti. Gli altri due morirono poco dopo.

Bari, 26, ore 18.55. — Il tenente Modugno ammanettato e scortato da un maresciallo e da un brigadiere dei carabinieri è partito per Perugia. Viaggia in una carrozza di seconda classe.

Una linea telefonica.

(S) **San Marino,** 26. — Stamane, coll'intervento dei Capitani reggenti della Repubblica, del delegato del Ministero delle poste d'Italia, cav. Maraschini, del sindaco di Rimini e di altre notabilità, è stata inaugurata la linea telefonica, sistema Brunè-Turchi, fra San Marino e Rimini. Il prof. Borbiconi ha pronunziato un discorso al quale ha risposto il cav. Maraschini.

Quindi gli invitati accompagnati da molti cittadini con musica, hanno visitato la città.

Al *Titano* vi è stato un banchetto di quaranta coperti.

E' stato spedito un telegramma di saluto al ministro Stelluti-Scala.

Gli apparecchi hanno funzionato perfettamente.

In onore di Desiderio da Settignano.

(S) **Fiesole,** 26. — Stamane sono continuate le feste in onore di Desiderio da Settignano, con l'intervento delle autorità, di numerose associazioni con bandiere e musiche e di moltissimi invitati.

E' stata scoperta una lapide in memoria degli artisti illustri di Settignano.

Oggi concerti sulle piazze e stasera fuochi artificiali con illuminazione delle colline circostanti.

Per la navigazione sul Trasimeno.

(S) **Passignano.** 26. — Oggi, coll'intervento del dep. Pompili, del Prefetto, dei sindaci di Perugia e dei Comuni limitrofi e delle rappresentanze delle Autorità, si è costituita, sotto la presidenza del dep. Pompili e del marchese Guglielmi, la Società di navigazione a vapore sul lago Trasimeno e sono stati inaugurati il nuovo pontile d'approdo e lo Stabilimento balneare. Ha seguito un banchetto nel quale hanno brindato l'on. Pompili, il Prefetto, i Sindaci di Perugia, di Passignano ed altri.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova,** 26. — Ieri furono caricati in questo porto 1134 carri, di cui 451 di carbone per i privati e 98 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 252, dei quali 190 per imbarco.

Mercato dei bozzoli.

(dal 23 al 24 giugno).

Qualità superiore — Prezzi per chilogrammo.

		Mass.	Min.			Mass.	Min.
Acqui	L.	3.20	2.50	Mantova	L.	—	—
Asti	»	3.20	2.50	Monsummano	»	—	—
Alessandria	»	—	—	Meldola	»	—	—
Bologna	»	3.30	3.10	Modena	»	3.20	2.80
Borgo a B.	»	3.60	2.30	Montevarchi	»	3,25	3.—
Brescia	»	—	—	Modigliana	»	3.55	2.75
Carmagnola	»	2.95	2.50	Novara	»	3.—	2.80
Cortemilia	»	3.—	2.60	Pesaro	»	3.35	2.10
Canelli	»	3.10	2.65	Parma	»	3·10	2.90
Cologna V.	»	—	—	Pinerolo	»	3.10	2.70
Crema	»	—	—	Pistoia	»	—	—
Cremona	»	—	—	Piacenza	»	—	—
Cesena	»	3.30	1.70	Reggio E.	»	3,20	2.57
Forlì (depur.)	»	3.30	2.99	Racconigi	»	2.80	2.50
Faenza	»	3.40	2.—	Stradella	»	3.20	2.50
Figline	»	—	—	Torino	»	3.—	2.40
Ivrea	»	2.85	2.40	Vigevano	»	2,80	2.55
Lugo	»	3.05	2.—	Verona	»	—	—
Lonigo	»	—	—	Vicenza	»	—	—
Lucca	»	—	—	Voghera	»	3.25	2.40

SCIENZE E LETTERE

Nuova spedizione al Polo Nord.

Londra, 26. — La *Società Reale di Geografia* in Londra è stata informata che il principe di Monaco ha dato il suo appoggio ad un progetto di spedizione al Polo Nord del francese C. Bernard.

Il Bernard crede che la sola via possibile ad una spedizione polare sia quella seguita dal *Fram* con qualche lieve modificazione.

La spedizione che egli propone dovrebbe partire da un porto norvegese, traversare il mare di Barents, prendere i cani a Karabora, costeggiare l'Yalmal, caricare carbone inviato precedentemente con altra nave a Porto Dickson, costeggiare la penisola di Talmyr ed arrivare alla fine dell'autunno alle isole della N. Siberia; ma quivi invece di spingersi al Nord come il *Fram*, raggiungere le isole Liakhoff o quelle di Bennet, per svernarvi.

Raggiunto, nella primavera successiva, il 150° di long. est, la nave o le navi, perchè il Bernard propone che la spedizione si componga di 2 navi, da mantenersi in comunicazione con apparati radiotelegrafici, si lascierebbero trasportare dai ghiacci e dalle correnti.

La spedizione durerebbe 3 anni e non costerebbe più di 1,500,000 franchi.

Esposizioni e Congressi

Il Congresso Notarile.

(Servizio speciale del Popolo Romano)

Napoli 26, ore 18.20 (per telefono). — Oggi con un bel discorso del comm. Delfini di Roma, s'è chiuso il Congresso Notarile che durava da tre giorni. E' stato votato, per acclamazione, un ordine del giorno Trombetti-Quaglianova che dà incarico al Consiglio Direttivo di compilare uno schema di riforme da presentare al Governo per ottenere la riforma dell'attuale Legge Notarile e che fissa Firenze per il Congresso futuro.

I congressisti si riuniranno stasera a banchetto a Posillipo.

Il Congresso elesse un Comitato di 36 scelti fra le diverse sedi delle Corti d'Appello e gli affidò il mandato di propaganda e di azione per il miglioramento della classe.

Il congresso della previdenza.

Firenze, 26. — Stamane è stato inaugurato nel salone dell'Associazione tra l'impiegati civili il 3° Congresso nazionale della previdenza.

Presiedeva Maffi presidente della Federazione italiana delle Società di Mutuo Soccorso.

Erano presenti il Sindaco, le notabilità ed oltre duecento congressisti.

Hanno parlato Maffi, il Sindaco, il presidente del Comitato ordinatore ed il presidente della Società degli impiegati. I lavori dureranno tre giorni. I congressisti faranno gite a Fiesole ed a Vincigliate.

Mercati italiani ed esteri

Cotoni.

L'ottava che finisce con oggi fu discretamente ribassante, per quanto la ripresa avutasi il primo giorno non abbia permesso ai corsi di chiudere con notevoli differenze, in confronto dell'ottava precedente. Forti liquidazioni fattesi e le condizioni scoraggianti del commercio cotoniero hanno influito a tale debolezza su tutti i mercati, ai quali fatti vanno aggiunte le buone notizie che si hanno sul nuovo raccolto, e le rosee previsioni che si fanno su di esso.

A Nuova Orleans cotoni Middling pronti a cents 11 1[8 per libbra. A New York Middling Upland pronto a cents 11,70.

Foraggi.

Fieni — Sempre attiva è la ricerca di questa merce, la quale trovasi anche in abbondanza, specialmente il fieno nuovo.

Paglie — Nessuna variazione degna di nota si verifica nel commercio della paglia; le contrattazioni che si fanno effettuando si aggirano sempre in media dalle L. 4 alle 5 per quintale fuori dazio.

A Milano fieno da 7 a 8 al quintale, id. passaggio da L. 9 a 10. A Cremona fieno da L. 5 a 7, id. luglione da L. 3,50 a 4.50, paglia da L. 3 a 3.50 al quintale. Ad Alessandria fieno da L. 7 a 8, paglia da L. 3 a 3.50. A Verona fieno di prima qualità da L. 7.50 a 8, id. di seconda qualità da L. 6.30 a 6.50, paglia da L. 3 a 3.40.

A Lugo fieno da L. 4.50 a 5, paglia da L. 2.50 a 3 al quintale; semente medica da L. 90 a 100, trifoglio da L. 105 a 110. A Forlì fieno da L. 4 a 6, paglia da L. 2.40 a 2.60 al quintale.

Uova.

Prezzi ribassati, ricerca molta, merce abbondante. A Cremona uova da L. 5,90 a 6,10 al cento. A Oleggio uova da 0,75 a 0,50 la dozzina.

Ad Alessandria uova da L. 0,75 a 0,50. Ad Alba uova da 0,66 a 0,67 la dozzina. A Lugo uova da 0,70 a 0,75 la dozzina. A Forlì uova da L. 52 a 53 al mille.

Caffè.

Sui nostri mercati gli affari sono sempre calmi, con vendite limitate ai bisogni del consumo. Quotiamo:

A Genova moka da fr. oro 175 a 178, Portorico fino da 180 a 190, corrente da 150 a 165, caracolito 115 a 120. Guatemala naturale 105 a 110, Salvador lavato da 125 a 135, naturale da 104 a 108, caracolito da 115 a 120, Costarica naturale 100 a 105, Nicaragua naturale da 95 a 100, Carcas lavato da 125 a 150, naturale 90 a 95, San Domingo da 92 a 105, Maracaibo e Cumana da 95 a 98. Porto Cabello naturale da 105 a 108, Santos naturale da 90 a 100, caracolito da 110 a 115. Rio naturale da 85 a 90, caracolito da 100 a 110. Bahia da 84 a 88 al quintale schiavo di dazio.

Prodotti chimici

Senza nessuna variazione di prezzi a riportare, ad eccezione del solfato di rame che per pronta consegna è alquanto ribassato, gli altri articoli si sono mantenuti perfettamente invariati con discreta domanda nelle zode.

Carbonato di soda ammoniacale 58 gradi in sacchi L. 12 —. Cloruro di calce « Gaskell » in fusti di legno duro 12. Clorato di potassa in barili di 50 chilogrammi 76.50, — Solfato di rame prima qual. 53 di ferro 7.— Carbonato ammoniaca 85,— Minio rosso L B e C 38,50. Prussiato di potassa giallo —, Bicromato di potassa 71, — id. di soda 53.50.

Soda caustica bianca 60[62 L. 22,25, id. 70[72 24,75,— id. 76-77 26,60. Allume di rocca in pezzi 13,75, in polvere 15. Silicato di soda « Gossage » 140 gradi T nera 11,50 id. 75 gradi 9,50. Potassa caustica Montreal —.

Bicarbonato di soda mezza luna in barili di chilogrammi 50, 18,75. Borace raffinato in pezzi 33, in polvere 35. Solfato d'ammoniaca 24 per cento buon grigio 32 —. — Sale ammoniaca prima qualità 107, seconda 102. —

Magnesia calcinata Pattinson in flacons una libbra 1,15 in latte una libbra 1. —.

Il tutto per cento chilogrammi costo nolo s. Genova spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Società dei Forni Elettrici.

Comunicazione di un azionista sul risultato dell'assemblea generale di ieri l'altro:

Ieri, 25 corrente, nei locali della Società dei Forni Elettrici, via Due Macelli N. 4, si tenne l'assemblea ordinaria, presieduta dal comm. Marco Besso, essendo presenti i Consiglieri d'Amministrazione: sigg. ing. Esterle, Sahadun ed Imperatori.

La relazione non presenta per gli affari in corso previsioni molto rosee, ed infatti ciò è giustificato dal corso delle azioni che presentemente vengono quotate 30 lire sotto la pari, cioè a 70. In essa però si accenna a due nuovi affari idroelettrici, per svolgere i quali verrà quanto prima indetta un'assemblea straordinaria, ed è qui appunto che si fondano per l'avvenire le speranze di questa Società, pur contando però sul graduale miglioramento degli affari in corso.

Dopo che fu letta la relazione, prese per il primo la parola l'azionista signor Pardo, il quale raccomandò al Consiglio di sollecitare e portare a compimento i nuovi affari.

Prese quindi a parlare l'altro azionista sig. Palombelli, chiedendo al Consiglio quanto vi fosse di vero nelle voci corse fra uomini d'affari circa tre mesi sono, che cioè la Società si sarebbe posta in liquidazione.

Esaurientemente rispose l'egregio presidente, comm. Besso, affermando che il Consiglio non solo non aveva mai a ciò pensato, ma che aveva esplicato sempre tutta l'attività nel fare risorgere a nuova vita la Società.

Lo stesso sig. Palombelli accennò al fatto che in ogni assemblea vengono presentate appena le azioni sufficienti per renderla valida e che quasi 11000 azioni sono in mano di persone ignote e si dolse col Consiglio che nessuna pubblicità fosse stata data all'assemblea ordinaria, ad eccezione dell'inserzione fatta sulla *Gazzetta Ufficiale* del 7 giugno.

Il consigliere ing. Esterle riconobbe giusta l'osservazione e promise che per l'avvenire tale fatto non si sarebbe più verificato.

Infine il ing. Palombelli raccomandò la sollecita presentazione dei due affari idroelettrici, come precedentemente aveva raccomandato l'azionista sig. Pardo.

L'assemblea approvò il bilancio e nominò i nuovi sindaci.

Risultarono depositate 11500 azioni dai signori: ing. Esterle, Sahadun, fratelli Besso, fratelli Imperatori, Navone, Dazara, avv. Fiano, ing. Tony, nob. Manzi-Fè, Menzocchi, Curetti, Pardo, Palombelli, Picarelli, Frediani e dalla spettabile Banca Commerciale.

ECONOMIA E STATISTICA.

Commercio internazionale germanico.

L'*Ufficio di Statistica dell'Impero* pubblica le cifre rettificate e definitive del commercio germanico nel 1903.

		Percentuale d'aumento sul 1902
Importazione	fr. 7,901,692,500	8.80
Esportazione	» 6,412,837,500	6.06

Il 1903 dà così la cifra più elevata raggiunta dal commercio tedesco.

Trust minerario in Spagna.

Londra, 25 — Secondo informazioni attendibili alcune pratiche sarebbero intervenute fra le grandi Compagnie di miniere di carbone in Spagna, che verrebbero formarsi in *trust* onde ribassare il costo di produzione, colle minori spese di amministrazione e di direzione, e potere quindi agevolmente competere coll'importazione estera e specie colla inglese.

Infatti, mentre le miniere spagnuole potrebbero bastare al consumo interno, di tonn. 5,500,000, 2,800,000 tonn. vengono importate dall'Inghilterra.

Mentre il costo di produzione di una tonn. di carbone negli stati Uniti è di 4 fr., di 6 in Russia, di 7 in Inghilterra, di 8 in Germania e di 9 in Francia, in Spagna non si può estrarre carbone a meno di 11 fr., sebbene i salari siano infinitamente inferiori.

Drammi di terra e di mare

La peste nel Transvaal.

(S) **Joannesburg,** 26. — La statistica ufficiale sull'epidemia della peste bubbonica constata che fino ad oggi vi sono stati 146 casi, di cui 26 fra europei. Vi furono 96 decessi, di cui 13 bianchi.

Si annunzia che tra i cinesi internati nei distretti minerari si sono constatati 17 nuovi casi di malattia del sonno.

Scioperi all'estero.

Nizza 26. — I tramways ripresero stamane il servizio. Nondimeno si teme che la liberazione degli arrestati non abbia luogo, come si è promesso, e che lo sciopero ricominci.

Teatri ed Arte

Ernesto Biondi in America.

Ernesto Biondi mi invia da New-York un giornale italo-americano. E' un saluto e un caro ricordo dell'amico lontano.

Egli lotta laggiù nello strano mondo transoceanico con tutte le sue forze contro una malintesa pudicizia di una associazione di signore americane che non vogliono in un museo il suo gruppo *Saturnalia*, perchè, dicono, offende la... morale!

Lotta titanicamente, solo, contro una potenza invincibile: il femminismo. E nel fervore della lotta l'artista, con spirito sereno ed alto, pensa a scrivere sul giornale italo-americano di New-York un articolo: *Pittori e scultori nell'America del Nord*, ove, con fine e sagace critica, passa in rivista un'Esposizione d'arte nella 57.a Strada West.

All'articolo v'è una specie di prefazione nella quale il Biondi considera e studia la condizione degli artisti e dell'arte nella libera America del Nord e lo fa con larghezza di vedute e con profonda disamina di un osservatore filosofo.

In fondo alle sue parole c'è una invincibile amarezza dettatagli da tristi casi a lui occorsi, a lui italiano, solo, senza aiuto e non guardato da alcuno alle spalle, contro l'americanismo più arrabbiato.

All'artista e all'amico lontano ricambio di cuore il saluto e il ricordo con l'augurio sincero di vittoria per lui e... anche per noi. *L. C.*

Sports

Il Grand Prix ciclistico di Parigi.

Parigi, 26. — Risultato del *Grand Prix* ciclistico: E' giunto 1. Mayer, tedesco — 2. Ritt, tedesco. — 3. Ellegaard, danese.

Risultato del *Grand Prix* (corsa dilettanti): 1. Reed, inglese — 2. Rode, tedesco — 3. Debongie, francese.

Novità, Varietà e Aneddoti

La tassa sul peso.

Un comune svedese ha introdotto una curiosa tassa comunale.

Tutti coloro che superano i 65 chili di peso pagano quindici lire di tassa per anno; quelli che sorpassano i 90, trenta lire e sopra i cento chili, dodici franchi per ogni libra.

Così i grassi borghesi pagheranno progressivamente chè come grassi pesano di più e una volta tanto, la stucchevole frase indicherà qualcosa. Ma c'è il caso che l'applicazione della tassa produca qualche sorpresa,... al mondo proletario.

Cronaca di Roma

La legge per Roma.

Riportammo il nuovo testo del progetto di legge presentato alla Camera intorno ai provvedimenti per la città di Roma, compilato d'accodo fra la Commissione generale del bilancio e il Ministero.

Il progetto di legge, come è noto, è illustrato da una relazione dell'on. Boselli, che fu ieri distribuita alla Camera.

Si tratta di un lavoro assai importante, che merita di essere largamente riassunto.

L'illustre relatore riassume così gli scopi della legge:

Occorrono per l'equilibrio immediato del bilancio di Roma, astrazion fatta da ogni spesa per il piano regolatore, non meno di cinque, o meglio sei milioni all'incirca, i quali non mancheranno se vorrete approvare quanto ora vi proponiamo e se il Comune non tralascierà d'aggiungere a quanto gli conferisce con questa legge lo Stato maggiori proventi per circa lire 600,000.

Le proposte governative volevano, con proposito giusto e con opportuno sentimento dei pubblici doveri, associare più validamente all'opera dello Stato per l'alma città il tributo di coloro che, nei diversi gradi dell'agiatezza, specie nei più fortunati, si giovano dei suoi servizi e dei suoi miglioramenti.

Poichè l'aumento graduale della popolazione e una improvvida distruzione di antiche case, compiuta prima che ne potessero sorgere delle nuove, elevò così eccessivamente le pigioni in Roma che ne sentono gravissima angustia i ceti meno facoltosi, si procurava di affrettare il rimedio a tanto danno « sia con eccezionali esenzioni d'imposta per i nuovi fabbricati destinati a locazione per uso di abitazione » convenienti alle classi popolari e a quelle che più ad esse rassomigliano per la tenuità dei guadagni e degli averi, sia autorizzando ad imporre una tassa sulle aree fabbricabili.

La Giunta generale del bilancio si chiarì concorde nei principi donde mossero le diverse parti del disegno di legge divisato dal Governo. Ma essa avvertì come per talune delle proposte che le vennero innanzi occorra, prima di accoglierle nella loro positiva esplicazione e di formularne la definitiva portata, proseguire studi, istituire confronti.

Non si vuol indulgere a quei possessori della ricchezza per i quali è muta la voce della legge e quella della retta coscienza cittadina. Ma si è alieni ad un tempo dal trasmutare l'indole propria di ciascun tributo locale e il confronto fra i vari tributi per scegliere quelli che possano meglio affarsi ad una città come Roma. Si devono quindi premettere indagini e dimostrazioni, che tolgano ai nuovi precetti qualsiasi apparenza eccezionale ed odiosa.

L'argomento dei tributi locali, tanto per sè disputato e complesso, si collega in Roma e deve compiersi sia col riordinamento, sia coll'assunzione da parte del Municipio di quei servizi, dell'acqua, della luce, della locomozione, il cui profitto è giusto si volga a pubblico incremento.

La costituzione del tributo deve contemperarsi sagacemente con quella ch'è in Roma convivenza di tutte le genti civili, attrattiva di capitale non solo politicamente ma altresì idealmente sovrana, consuetudine di notabili interessi, che s'alimentano nei frequenti soggiorni e nelle visite studiose o dispendiose di quanti non solo in Italia ma nel mondo serbano i privilegi dell'intelletto o della fortuna.

Il relatore passa quindi ad esaminare l'affermazione di coloro che ritengono i provvedimenti proposti insufficienti per le speciali condizioni di Roma, che impongono al Municipio un indirizzo tutto proprio di operosità civile, e a tale proposito soggiunge:

Non prevale di certo il pensiero di creare per il Municipio di Roma alcun vincolo d'eccezionale ingerenza governativa, che ne offenda la dignità o scemi per esso le libertà sanzionate dalle leggi.

Ma risponderebbe all'ufficio legittimo dello Stato, all'interesse bene inteso del Comune il ripigliare tutta intiera in esame la materia del piano regolatore, fissando le opere da farsi, l'ordine loro e le guarentigie circa l'intraprenderle e l'eseguirle così che il programma ne resti bene ispirato, saggio e fermo per determinati tratti di tempo, e riesca da parte del Governo vigile e concludente il riscontro. Il che deve giovare soprattutto a Roma, troppo spesso offesa o minacciata nelle memorie preziose per l'arte e per la storia, troppo spesso perturbata nel suo sviluppo dagli impeti e dagli avvolgimenti della speculazione.

Circa la costruzione delle nuove abitazioni il relatore inoltre rileva:

Vuole essa pure la Giunta del bilancio che si fabbrichino sollecitamente in Roma quelle case di cui è maggiore la penuria, tanto attese oggidì dalle più modeste e disagiate famiglie: ma è d'uopo sottilmente distinguere e determinare affinchè il beneficio si ottenga solamente dove è vera e onesta la ragione di concederlo. Giova che si affretti la fabbricazione di case, che siano in proporzione del bisogno, ma scansando il pericolo d'aprire il campo a crisi novelle.

Il tipo delle case, il luogo dove sono poste o meglio l'importare del fitto, possono condurre ad apprezzamenti opportuni, ma per sciogliere tutte le difficoltà che il tema comporta — per coordinare ai redditi nuovi le condizioni presenti dei redditi delle case, i quali però in questi ultimi anni si valsero d'uno stato eccezionale di monopolio — per far sì che dalle nuove esenzioni non resti sconvolta in Roma irragionevolmente l'imposta sui fabbricati, occorre provvedere con maturità di considerazioni.

Reputammo però, d'accordo col Governo, di non ritardare il beneficio per quelle che sono in Roma le persone e le famiglie che più invocano, con giusto motivo, l'opera confortatrice della legge.

Ma a proposito di tale provvedimento soggiunge:

Non v'è dubbio che simile provvedimento è lungi dall'escludere appieno la possibilità di simulazioni e di abusi.

Procurammo di munirlo con apposita sanzione, comminando la perdita del beneficio, quando si verifichi quell'aumento di fitto e quindi quell'eccesso di speculazione, che vogliamo bandito da quest'ordine di larghe provvidenze.

Diciamo intieramente ad uso di abitazione, perchè non sia tradito il pensiero della legge; ma egli è chiaro (e così si stabilisce) che la destinazione dei piani terreni e delle cantine ad altro uso, non potrebbe togliere o diminuire il diritto all'esenzione.

Chi invece di assecondare l'intento di questa legge, s'induce a variare le condizioni dell'affitto in modo da eccedere la pigione massima alla quale l'esenzione s'arresta, chi vuole trarre dalla propria fabbrica tutto il maggior reddito che questa potesse dare per mutate condizioni del mercato, deve perdere il beneficio eccezionale la cui giustificazione verrebbe meno.

E dopo aver rilevato che mercè l'intervento della Commissione per le imposte si impedirà che la speculazione contenda e sottragga alle classi cui mira il favore di questa legge, conclude:

L'opera che facciamo con questa legge deve essere per ogni parte compiuta. Conviene impedire che, per le multiformi avidità della speculazione, possano cessarne i buoni effetti a riguardo dell'igiene e della sicurezza delle nuove case o che queste sorgano per guisa che resti scemato il decoro della bellissima e vaga città.

Perciò è mestieri che il Municipio renda anche più rigorose le sue prescrizioni d'ordine igienico ed edilizio, e le faccia da tutti e sempre rigorosamente osservare.

Tale la parte generale della relazione.

Per quanto poi riguarda l'illustrazione dei singoli articoli riassumeremo domani le conclusioni dell'on. relatore.

Rileviamo soltanto, in quanto alla conversione del prestito dei 150 milioni, come la relazione constata che questo debito si riscatterà mediante rimborso in oro alla pari o mediante conversione in un nuovo speciale titolo di credito o saggio minore che il ministro del Tesoro ha intenzione di stabilire al 3,75 per cento.

Sarà titolo che si *ammortizzerà in 60 anni e sarà collocato alla pari.*

Le annualità occorrenti alla estinzione di questo debito a carico del Comune di Roma ammonterebbero ciascuna a L. 6,617,097, ridotte di lire 111,809 per effetto dello sconto che la sezione autonoma accorda nel pagamento rateale, onde la annualità a carico del Comune dal 1905 in poi si ridurrà alla minor somma di L. 6,505,287,68, con un beneficio nel primo anno di L. 3,919,212,97.

Quanto al termine della concessione, il relatore dichiara che l'ora sarà imminente e talmente vicina che Roma ne abbia a godere il benefizio in bilancio fin dal venturo anno solare 1905.

Congiungendo i vantaggi che il Comune ritrae dalle due concessioni, quella cioè dei debiti con la Cassa depositi e prestiti e quella del prestito di 150 milioni, si perviene, secondo il relatore, alla cifra di L. 4,073,894,49, di cui si alleggerisce la spesa del bilancio di Roma nel 1905.

Riassumendo, i benefici che il disegno di legge porta al Comune, sono:

— Per la conversione dei prestiti L. 4,073,000
— Per la concessione del dazio cons. » 1,400,000

In complesso L. 5,473,000

E a questo proposito il relatore soggiunge:

E' a rilevare come per comporre la somma di lire 5,473,000 lo Stato rechi non solo la sua responsabilità e il suo credito, che è già di per sè un grande valore, ma ben lire 2,931,000 che rappresentano un concorso proprio dell'erario il quale abbandona al Comune lire 1,531,000 per l'imposta sulla ricchezza mobile e tassa di circolazione e lire 1,400,000 rispetto al dazio consumo.

Qui ancora giova ripetere, che, se verranno successivamente a diminuire i numeri che segnano il benefizio delle conversioni, cresceranno, a loro volta, quelli che registrano la compartecipazione negli aumenti del dazio consumo.

Coi risultati ai quali si giunge, approvando il presente disegno di legge, si darà alla finanza della città di Roma uno stato che basta a liberare dalle angustie frequenti la gestione della cassa, e, astrazion fatta dalle spese per l'esecuzione del piano regolatore, a introdurre l'immediato equilibrio nel bilancio.

Equilibrio, non elasticità, noi diciamo, poichè difficilmente il bilancio, anche così rinforzato, potrà intraprendere la costruzione degli edifici scolastici o il riordinamento dei servizi municipali.

Pur riservandoci a discorrere nella relazione complementare intorno a questo disegno di legge, quanto s'attiene ai bisogni urgenti e al progresso verace di Roma, non sarebbe lecito il tacere del tutto in questo punto del concetto col quale devesi interpretare l'intervento dello Stato nel sostenere il Comune dell'incomparabile città città.

Non intende la Nazione fomentare nella capitale del Regno le ambizione trasformazioni, i dispendi improduttivi, o peggio le speculazioni malsane. Qui si vuol fare opera soprattutto di civiltà rinnovatrice coll'istruzione diffusa; coll'igiene instaurata a confortare le virtù fisiche e morali di tutto il popolo; colla purificazione dei quartieri cittadini, le cui miserie, troppo famose, sono ancora vergogna nostra; colla rigenerazione intorno a Roma di quelle famiglie di lavoratori quasi senza casa e senza vita domestica, i cui dolori rattristano ancor più del deserto che dimenticò da tanti secoli le opere più feconde dell'umana attività.

Per pregiudizio antico e per inerzia tenace non si dispiegò ancora in Roma alcun cospicuo movimento industriale.

Nulla vieta alla meravigliosa città di congiungere col privilegio delle stagioni ridenti, colla corona dell'arte, colle glorie sue eccelse, il moto e le esplicazioni della vita economica moderna.

Essa è così ampia, così foggiata in tanta varietà di spazi che ora s'elevano, ora declinano, come a contrassegnarla con vari aspetti e con varia operosità, essa è così pronta ad ogni opera dell'umano ingegno, sono così abili e così arditi i suoi figli, che Roma industriale non offenderà in modo alcuno la Roma prediletta all'anima di tutto il mondo civile, la Roma ideale, artistica, storica.

Procacciare allo sviluppo delle manifatture in Roma forze motrici, iniziative sincere ed opportune, agevolezze sagaci, sarà impresa degna del Municipio che ne regge le sorti.

Vaticano. — Il Papa ricevette il padre Angelo Ferrata, procuratore generale degli Agostiniani.

Era accompagnato dal padre Balestri, il quale umiliava al Papa il terzo volume dei SS. *Bibliorum fragmenta copto-solidica Musei Borgiani.*

Il Papa ebbe parole di ringraziamento.

— Nella chiesa di S. Apollinare monsignor Coppetelli, Patriarca di Costantinopoli, Vicegerente, assistito dagli alunni del pontificio Seminario Romano, compieva la Sacra ordinazione. Venivano ordinati 11 sacerdoti, 3 diaconi, 17 suddiaconi e 40 minoristi.

— L'abate Generale dei Benedettini-Silvestrini, D. Amedeo Bolzonetti, dopo breve malattia cessava di vivere nel Monastero di S. Benedetto in Fabriano.

Un solenne funerale avrà luogo in S. Stefano del Cacco, venerdì 1° luglio alle ore 10 ant.

— Nelle isole Filippine è morto quel delegato apostolico monsig. Gio. Battista Guidi.

— Ieri il Papa ricevette i paggi di S. Luigi e le figlie di Maria della parrocchia di Sant'Agnese fuori le Mura.

— Ieri mattina, per la prima volta, si adunò in Vaticano la Commissione cardinalizia per la codificazione del diritto canonico.

Arrivi e partenze. — Ieri alle 14.30 è partito per Arezzo l'Ambasciatore di Turchia.

Consiglio provinciale. — Il Consiglio provinciale è convocato in seduta pubblica per questa sera.

La Giunta provinciale amministrativa, nell'ultima seduta, ha preso le seguenti deliberazioni:

Anguillara — Cancellazione ipoteca eredi Ricci. Approva.

Genazzano — Giudizio contro Clementi. Approva.

Ferentino — Domanda Rossi per rivendicazione di censo. Approva.

Nazzano — Monte frumentario - Giudizio contro debitori morosi. Approva.

Rignano — Aumento di stipendio ai guardiano del carcere mand. Approva.

Gallese — Mutuo di lire 24,000. Autorizza lo svincolo.

Sonnino — Lascito Terenzi - Transazione Antonelli. Non approva.

Toscanella — Concessione di acqua. Approva.

Manziana — Domanda di espropriazione di aree fabbricabili. Approva.

Bracciano — Stabilità nel servizio del messo comunale. Non approva.

San Lorenzo Nuovo — Dilazione al pagamento del Comune a Giovannini. Approva.

Bracciano — Aumento del salario agli spazzini. Non approva.

Acquapendente — Congr. di carità Vendita boni lascito Serafini. Approva.

Anticoli — Congr. di Carità - Rimborso quote inesatte dall'esattore. Approva.

Veroli — Domanda Luzzi per pagamento del debito. Approva.

Jenne — Congr. di Carità - Progetto di statuto per l'Ospedale. Parere favorevole.

Morlupo — Aumento stipendio al custode del Carcere Mand. Approva.

Castelmadama — Congr. di Carità - Storno di fondi. Approva.

Soriano — Domanda Pondimiglio per liquidazione debito. Approva.

Roma — Confr. Rosi - Affrancazione di censo Fantini. Approva.

Falvaterra — Tariffa daziaria. Approva.

Roma — Amm. Prov.nc. - Classificazione di strade provinciali. Approva.

Frosinone — Regolamento per impiegati comunali. Approva.

Castelmadama — Opere Pie - Nomina dell'esattore. Approva.

Marta — Confr. Sacramento - Ripulitura della chiesa. Approva.

Campagnano — Cong. Carità - Revisione residui attivi. Approva.

Castel Cellesi — Ricostruzione del Monte frumentario. Approva.

Marano Equo — Bilancio 1904. Approva.

Echi della commemorazione di Menotti Garibaldi. — Aderirono alla commemorazione di Menotti Garibaldi di ieri le LL. EE. Giolitti e Ronchetti, i sottosegretari Di Sant'Onofrio e Facta, il comandante il Corpo d'armata, il sen. Lorenzini ecc. Il Sindaco di Viterbo si era fatto rappresentare da S. E. Finali.

L'on. Tedesco ha telegrafato così:

« Impedito indeclinabili doveri ufficio intervenire solenne commemorazione, prego scusare assenza, mentre associomi onoranze memoria illustre estinto che fu esempio mirabile di virtù civili e militari. — Ministro: *Tedesco* ».

E l'on. Morelli Gualtierotti;

« Spiacente non potere intervenire onoranze tributate da cotesto Sodalizio con patriottico pensiero alla memoria di Menotti Garibaldi, ringrazio e mi associo col cuore alla commemorazione cui l'alta parola di Guido Baccelli conferisce solennità degna del compianto figlio di Garibaldi. — Sotto-Segr.: *Morelli Gualtierotti* ».

— Il pellegrinaggio alla tomba di Menotti Garibaldi, che doveva aver luogo nell'agosto prossimo, è stato rinviato al 2 ottobre.

Il banchetto dei piemontesi, liguri e sardi — La Società di previdenza fra i piemontesi, liguri e sardi, si riunì ieri alle 13.30, a fraterno banchetto nel ristorante « Genova, » di Ernesto Chiesa, all'Esedra di Termini per festeggiare anche la nomina a presidente del sen. Roux.

Al presidente senatore Roux facevano corona l'assessore comm. Trompeo, rappresentante il sindaco Colonna, gli on. E. Daneo deputato di Torino, Calissano, Campus-Serra deputato di Cagliari, Ceriana-Mayneri, il comm. Cigliutti, il prof. De Gubernatis, il comm. Emanuel consig. della Corte dei Conti, il cav. Caretti consigliere comunale, il comm. Greborio, il dott. Ballerini, il conte Lazzotti, l'avv. Molinari vice-presid. con la sua signora, il prof. Gosio, un grande numero di soci e i rappresentanti la stampa cittadina.

Allo *champagne*, dopo che l'avv. Molinari ebbe letto le adesioni, fra le quali quelle inviate dalle LL. EE. Saracco e Biancheri, dai sottosegretari di Stato on. Facta, Pinchia e generale Spingardi e dagli on. Parpaglia, Dal Verme, Bertarelli, Biscaretti, Carboni-Boi, Pala e Cavagnari, prese la parola il senatore Roux.

Dichiarava di aver accettato la presidenza, perchè convinto che tutti i piemontesi, liguri e sardi facienti parte dell'Associazione, rispecchiavano i sentimenti di coloro che vollero l'unità d'Italia, con Roma capitale, e terminano brindando al Re e all'avvenire dell'Associazione.

Seguivano l'on. Calissano, il comm. Trompeo, che portò il saluto di Roma, il prof. De Gubernatis, gli on. Daneo — rappresentante di Torino, il cui discorso fu tutto un inno a Roma — Campus-Serra, e l'avv. Molinari.

Gli oratori alla fine dei loro simpatici discorsi furono accolti da grandi applausi.

Furono spediti telegrammi a S. M. il Re e al conte Nigra.

Inutile dire che durante il banchetto inappuntabilmente servito, regnò la più grande cordialità.

Il Congresso degli impiegati ferroviari. — Ieri mattina, in via Principe Amedeo, 121, fu tenuta la prima seduta del Congresso dei rappresentanti delle Sezioni del Sindacato impiegati ferroviari.

Sono intervenuti i rappresentanti: Capriata, Vigna, Agiati, Luzzi, Colombo, Bongiovanni e De Abati di Torino; De Bellis, Giannico, Cremonesi, Gregoris e Mombelli di Milano; Gallini, Landi, Manasse, Clerici e Messeri di Firenze; Poppi di Bologna; Mascia, Valenti, Castagnaro e Russo di Napoli; Solazzo e Masiocchi di Pisa; Innocenti, Bonifazi di Ancona; Carosio, Alfani di Genova; Scalzotto di Venezia; Giannini di Roma.

Il Giannini, segretario del Sindacato, sezione di Roma, ha portato il saluto ai congressisti.

Quindi l'on. Cabrini parlò sul problema ferroviario.

L'ufficio di Presidenza risulta così composto: Luzzi di Torino, Mascia di Napoli e Cremonesi di Milano; segretario: Clerici di Firenze.

Clerici fece la relazione del Consiglio generale.

Nella seduta pomeridiana Chelli, segretario del Comitato direttivo di Roma del Riscatto ferroviario, parlò delle convenzioni ferroviarie.

Il congressista Solazzo di Pisa propose un abbuono del debito che ha per impianto la Sezione di Pisa verso il Consiglio generale.

Dopo lunga discussione alla quale presero parte: Vigna, Capriata, Cremonesi, Clerici, Manasse, Mascia, l'abbuono venne approvato.

Sulle modificazioni allo statuto sindacale circa la riduzione dei rappresentanti negli annuali Congressi parteciparono alla discussione Cremonesi, Gregori, Mascia, Russo e Giannini. Lo statuto rimane inalterato.

Quindi il presidente diede lettura di una lettera di Enrico Ferri e con ciò la seduta fu tolta.

Aste ed appalti. — Sabato 9 luglio p. f. in Campidoglio avrà luogo la gara dell'asta per l'appalto della fornitura di mussolo e cotonina per le Scuole comunali, per l'importo previsto in L. 6000 annue.

Nello stesso giorno si procederà parimenti alla gara dell'asta per i seguenti appalti:

— Fornitura di carbonella e carbone ordinario. Importo previsto L. 3000.

— Fornitura di oggetti di cancelleria. Importo previsto. L. 5000.

— Lavori di legatura di libri, registri, bollettari ecc. Importo previsto. L. 9000.

L'asta avrà luogo per schede segrete con aggiudicazione definitiva all'unico incanto.

Conferenza Santini. — Ieri, nell'aula magna del Collegio Romano, alle 17, l'on. dott. Felice Santini chiuse il corso delle annuali conferenze della *Federazione nazionale studenti secondari.*

La sala, affollatissima di gentil sesso, nota allegra e simpatica, e di molti studenti, era magnifica.

L'oratore, in un esordio brillantissimo, salutò la gioventù forte e studiosa, augurando all'Associazione ogni benessere.

Parlò quindi del Giappone, paese pieno d'arte e di poesia, fulgente di bellezza che oggi dà al mondo spettacolo della sua civiltà, facendo risaltare con parola colorita la virtù somma del popolo giapponese tanto nell'arte quanto nella guerra.

La conferenza fu spessissimo interrotta da applausi. Infine l'oratore fu festeggiatissimo.

Ricreatorio Popolare Romano — Nella palestra del Collegio di S. Giuseppe dei Fratelli delle Scuole cristiane, presso piazza di Spagna, ebbero luogo, ieri alle 17, il saggio di ginnastica educativa e la premiazione dei giovani appartenenti al Ricreatorio Popolare Romano della parrocchia dei SS. Biagio e Carlo ai Catinari.

Presiedeva il card. Cassetta, al quale facevano corona l'arciv. Comolli, i mons. Persiani e D'Amico, il parroco di S. Carlo a Catinari, padre Vitale, i conti Avet, Aloisi-Masella, Barbiellini, Caterini e Ceccopieri, il padre Fioretti, generale dei Barnabiti, il cav. F. F. Marucchi, pres. del Comitato parrocchiale dei SS. Lorenzo e Damaso, l'avv. Sterbini ed una eletta schiera di signore e signorine, fra le quali notammo le signorine Pasquali, la march. Longhi-Serventi, le contesse Chiassi, Caterini, Tosti di Valminuta, le signore Diorio, Angelucci ecc.

Erano rappresentati anche il Collegio S. Maria, l'Ospizio di *Tata Giovanni*, l'Oratorio dell'Immacolata e il Ricreatorio Jacobini.

Gli alunni eseguirono, fra gli applausi degli intervenuti, esercizi ginnastici, di evoluzione e sfilamento; la squadra armata fece il maneggio d'armi, la scherma col fucile e la ginnastica musicata.

Dirigeva il prof. G. Frattini.

Il concerto del Ricreatorio, diretto dal m. cav. Andrea Pascucci, eseguì egregiamente uno scelto programma.

Da ultimo furono distribuite una quarantina di grandi *medaglie d'argento.*

Gli ex-bersaglieri « Alessandro Lamarmora. » — La Società degli ex bersaglieri « Alessandro Lamarmora », a complemento del programma dei festeggiamenti indetti in occasione della fausta ricorrenza del 68° anniversario della fondazione del Corpo dei Bersaglieri, si riunirà a banchetto il 29 corrente, alle 14, nella Trattoria Salvaderi in via Appia Nuova n. 237 (fuori Porta S. Giovanni), con servizio dei tramways fino all'ingresso del locale.

Potranno prender parte al banchetto anche i non soci, purchè abbiano appartenuto od appartengano al Corpo dei bersaglieri.

Le adesioni dovranno essere indirizzate alla sede della Società — piazza della Pilotta n. 6 — non oltre il 28 corrente, ore 12 m.

Mercato alla Cancelleria. — Ricorrendo mercoledì 29 la festa di S. Pietro il mercato alla Cancelleria si terrà martedì 28.

Il miglior Champagne Italiano *è il Carpenè Malvolti di Conegliano*, rappresentanti E. e A. F.lli Luchese, Roma. Via Convertite 21 — Vendesi presso A. Taboga e principali negozianti.

Prof. Puccioni. — *Oculista.* — Consultazioni ore 4-6 pom. Via Cavour 147 p. p. Telefono 4367.

Piccola Cronaca.

Un duello interrotto dai carabinieri — Ieri mattina il brigadiere dei RR. CC. Stefanin e il milite Ferretti sorpresero al villino Certosa, sulla via Casilina, *fuori porta Maggiore*, alcuni signori che si accingevano a scendere sul terreno per una questione d'onore.

Dei duellanti uno alla vista dei RR. CC. fuggì.

Assistevano come testimoni il tenente Alfonso Gatti del 17° fanteria, al quale il brig. Stefanin sequestrò le sciabole, il magg. Tinozzi, il pubblicista Eugenio Sacerdoti, il signor Francati Scipione; medici i dottori Carlo Politi-Flamini e Licurgo Tioli.

Si assicura peraltro che il duello abbia avuto luogo in altra località nel pomeriggio.

L'incendio di stanotte. — Stanotte, alle 24, si è sviluppato il fuoco nel negozio di coloniali di Roberto Mines, d'anni 42, da Livorno, in via S. Chiara 7, 8 e 9. Accorsero i vigili di via Genova e di piazza Grazioli, al comando del capitano De Magistris.

Dopo circa un'ora di lavoro il fuoco fu spento. Andarono bruciati alcuni sacchi di caffè ed altri generi per un ammontare di circa L. 1000.

La P. Sicurezza indaga per accertare le cause dell'incendio, sviluppatosi dodici ore dopo che il negozio era stato chiuso. Il negozio è assicurato.

Mentre i vigili di piazza Grazioli si recavano sul posto, allo sbocco di via Cestari furono investiti da un tram elettrico. Un pompiere cadde producendosi lievi contusioni.

L'urto produsse gran panico nei passeggieri.

Uno spettacolo indecente. — Ieri alle 19, sulla banchina sinistra del Tevere, presso ponte Garibaldi, si trovava seminudo il merciaio ambulante Giuseppe Di Capua, d'anni 42, da Roma, ab. in via Muro Nuovo 94. Intervenute le guardie municipali Cristini e Bruno e l'agente di P. S. Argonio, invitarono il Di Capua a vestirsi ed a smettere quello spettacolo indecente. Il Di Capua non solo fece orecchie da mercante, ma, toltesi le mutande (unico indumento che lo ricopriva), si diede a correre all'impazzata per la banchina.

Quando si vide raggiunto, si gettò a capofitto nell'acqua. Ritornato alla riva e obbligato a vestirsi, il Di Capua fu condotto al Commissariato di Trastevere, ove, facendo constatare che era ferito alla testa, disse di essere stato battuto dagli agenti. Restò invece provato che il Di Capua si era ferito andando a battere contro qualche sasso quando si era gettato in acqua.

Alla Consolazione, per altro, la ferita fu giudicata guaribile in 6 giorni s. c.

L'energumeno in via SS. Apostoli. — La scorsa notte un pattuglione di guardie di P. S. nel passare per via SS. Apostoli, s'imbattè in un individuo in preda ad un furioso e violento delirio che, con una rivoltella di corta misura a 6 colpi in mano, profferiva minaccie e imprecazioni sconnesse.

Trasportato dai detti agenti all'ospedale di San Giacomo, ma malgrado la sua resistenza gli venne applicata la camicia di forza e trattenuto in osservazione, non accennando le sue escandescenze a diminuire.

L'individuo non è stato peranco identificato.

Tentato suicidio al Ponte di Ferro. — Verso le due della decorsa notte il manuale al Palazzo di Giustizia, Pellegrini Luigi di anni 39, da Toscanella, abitante in via Alberico II 12, scavalcato il parapetto del ponte di Ferro si gettò nel Tevere.

Furono pronti ad accorrere alcuni barcaiuoli che lo afferrarono e lo trassero in salvo malgrado che il Pellegrini in preda a grande eccitazione si dibattesse e cercasse gettarsi nuovamente in acqua.

Sopraggiunsero gli agenti Ferrari e Ricci che accompagnarono il forsennato all'ospedale di S. Spirito, ove giunto cominciò a dare nuovamente in escandescenze, dimodochè fu necessario applicargli la camicia di forza.

Si ritiene che il Pellegrini abbia tentato suicidarsi in un momento di delirio tremens.

L'infelice è stato trattenuto in osservazione.

Grave ferimento in via Sebastiano Veniero. — Alle 19,30 di ieri in via Sebastiano Veniero vennero a lite per questioni di giuoco, il facchino Aristide Montesi, d'anni 20, da Cupramontana (Macerata), certo Ballini Angelo, d'anni 33, da Roma, bracciante.

Il Montesi improvvisamente estratto un coltello, ferì con quello, replicatamente, l'avversario dandosi quindi alla fuga. Poco dopo veniva rintracciato e tratto in arresto dai carabinieri di porta Trionfale ed inviato alle carceri.

Il ferito intanto venne accompagnato a S. Spirito, ove quei sanitari si riservarono il giudizio.

Ribellione in piazza del Paradiso. — La decorsa notte alle 23 in Piazza del Paradiso l'agente di P. S. Enrico Capriolo avendo constatato una contravvenzione al giornalaio Giuseppe Muscio fu da questo oltraggiato e percosso. L'agente nella colluttazione riportò lesioni guaribili in 10 giorni s. c.

Col concorso di 2 carabinieri il Musci fu arrestato.

Caduto da un fienile. — Il contadino Campanaro Giuseppe, d'anni 54, da Monte S. Martino, ab. in via Bocca della Verità, ieri, nella villa Rondinella, fuori porta del Popolo, cadde da un fienile riportando una ferita alla fronte e commozione cerebrale.

A S. Giacomo lo giudicarono guaribile in 30 giorni, salvo complicazioni.

Il morto di via Pompeo Magno. — Alle 10 di ieri mattina fu rinvenuto cadavere, nella propria bottega in via Pompeo Magno 88, il fruttivendolo Panidelli Paolo di anni 67 da Narsoli.

Il pretore del IV Mandamento fece piantonare il cadavere non avendo il Panidelli alcun congiunto in Roma onde prendere possesso della merce e dei denari che si trovano nel negozio del defunto.

Il poveretto era morto per sincope.

I ladri — Ieri mattina il portiere Amedeo Guernaccia, d'a. 36, da Norma, denunciò al Commissariato di S. Eustacchio che era stato derubato di un carrettino a mano del valore di L. 50 lasciato incostudito fuori del portone dello stabile in via Torre Argentina 44.

— Ieri la signora Elvira Gasparetti, abitante in via Florida 6, denunziò al Commissariato di S. Eustachio che avendo constatato ieri l'altro la sparizione di 60 lire che teneva in un cassetto del comò aveva licenziato la domestica.

Ieri mattina però, avendo proceduto ad una visita più accurata, constatò la mancanza di vari oggetti d'oro e denaro per un ammontare di circa 400 lire.

— Dalla rimessa di tal Antonio Ferri al Viale Aventino ignoti ladri hanno rubato due finimenti da cavallo pel valore di 90 lire.

Teatri di Roma

Costanzi. — Quanti, iersera, erano in questo magnifico teatro, uscirono affascinati ed entusiasmati.

Virginia Reiter, nel capolavoro di Dumas (figlio), *La signora dalle camelie*, fu, in una parola, meravigliosa.

Difficilmente sarà dato, ad artista italiana, di rendere così vivo, umano, drammatico e appasionante il carattere di Margherita Gauthier: pochi ricordi, anche di artiste francesi, che venivano alla mente iersera agli spettatori, valevano a sostenere il confronto.

Virginia Reiter riuscì a deliziare come a commuovere: essa portò intiero, esuberante il concorso della sua grande arte, di quest'arte nostra tanto ricca di splendori e di gloria.

Vi furono momenti di commozione e di entusiasmo legittimi che fecero prorompere in applausi calorosi, davvero meritati per l'insigne artista. E noi, tanto per chiudere, ci auguriamo di rivedere e sentire la Reiter in questa *Signora dalle camelie* recitata anche dagli altri in modo stupefacente.

Stasera una novità: *In automobile*, commedia in 3 atti, di Alfredo Testoni.

Il nome dell'autore è troppo noto e simpatico per non prevedere un successone, ciò che auguriamo di cuore, tanto più che l'applaudito e fortunato autore assisterà alla rappresentazione.

Adriano — Avremo domani il debutto della Imperiale Compagnia giapponese che annuncia una quantità di cose che... che...

Nazionale — Stasera si ripete *La Figlia di Madama Angot* e domani spettacolo d'onore dell'artista Lambiase, il quale canterà nuove canzonette insieme alla 16.a replica dell'operetta *Geisha.*

Mercoledì due rappresentazioni e la chiusura della stagione.

Il teatro si riaprirà a settembre con la Compagnia G. Bianco e A. Gargano.

Quirino — Questa sera Frizzo darà un nuovo programma.

Sferisterio Romano — Due partite:

1.a partita — rossi: Alfredi, Castagnoli, Papi - turchini: Corsi, Ercolani, Perelli.

2.a partita — rossi: Alfredi, Corti, Sodi - turchini: Morani, Castagnoli, Ercolani.

Fabr.

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *In automobile*, 21.

Nazionale — *La figlia di Madama Angot*, ore 21.

Quirino — Frizzo, ore 21.

Sferisterio Romano. Giuoco del pallone, 17 1|2.

Salone Margherita. — Via Due Macelli — Spettacolo variato, ore 21.

Cinematografo moderno sotto i Portici dell'Esedra delle Terme 65-66-67. Dalle 16 alle 24 rappres. consecutive. *Viaggio fantastico nella luna - Il varo della Regina Elena.*

Cinematografo italiano p. Gesù 8 - Spettacolo di speciale interesse. *L'esercito russo in Manciuria.* Tutti i giorni dalle 16 in poi. Ingresso cent. 20.

Bodium - Esedra di Termini N. 48-50 - *Massacro dei Reali di Serbia* - Caccia del Cinghiale - Brillante féerie a colori - Guerra russo-giapponese - Cent. 20.

Ultime Notizie

Ieri mattina i Ministri presenti in Roma si recarono al Quirinale per la firma dei decreti e per la relazione al Re.

La Camera di ieri.

Esaurite alcune leggine d'ordine nella seduta del mattino, approvò poi, nella seduta del pomeriggio, l'organico dell'amministrazione finanziaria, e quello del personale delle biblioteche, iniziando, subito dopo, la discussione del ruolo organico delle poste e telegrafi, nella quale parlarono gli on. Battelli, Sanarelli, Riccio, Turati, Fani, De Felice e Vigna.

Su proposta del Presidente del Consiglio la Camera fissò il suo ordine del giorno per le prossime sedute. Dopo l'organico del Ministero delle poste e telegrafi saranno discusse le eccedenze d'impegni verificatesi in quel Ministero.

Oggi due sedute.

Per i lavori parlamentari.

L'on. Giolitti ha fatto preghiera telegrafica ai deputati amici perchè si trovino in Roma durante la settimana per esaurire l'ordine del giorno, deliberato dal Consiglio dei Ministri.

Giunta Generale del Bilancio.

La Giunta, presieduta dall'on. Fasce:

1. Approvò la relazione Giovanelli sul disegno di legge « Provvedimenti pei danneggiati dal terremoto nella provincia di Aquila.

2. Nominò l'on. Fani relatore del disegno di legge « Ordinamento del casellario giudiziale, dei servizi amministrativi e del personale del Ministero di grazia e giustizia.

Elezioni politiche

Collegio di Cuorgnè — Risultato di 22 sezioni su 29. Iscritti 3761 — Votanti 2483 — L'ing. Goglio ebbe voti 1793, Allasia ne ebbe 488 ed il marchese Di Bagnasco 153.

I Collegio di Bergamo — Iscritti 6337 — Votanti 2465 — Marinoni ebbe voti 1336 e Bonaglio 9e ebbe 924.

Ministero Interno.

E' stato sciolto il Consiglio Comunale di Canaro in provincia di Rovigo e nominato Commissario Arturo Amintucci.

Ministero Esteri.

Sono state accettate le dimissioni del comm. Alberto Stendel cons. di seconda a Mosca ed in sua vece è stato nominato il sig. Armando Dutfoy.

E' stato concesso l'*exequatur* al sig. Cesare Mancini, console generale di Serbia a Milano.

Ministero Lavori Pubblici.

Nuovi lavori

E' stato disposto il trasporto e la posa in opera della pietra da taglio per il basamento del portico al monumento a Vittorio Emanuele per L. 58.000.

Sono stati autorizzati i lavori per opere di bonifica nell'Isola Sacra nell'Agro Romano per L. 47,220.

Ministero Grazia e Giustizia.

Come avevamo preannunziato, ieri si è firmato il decreto che promulga la legge sulla condanna condizionale.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il prof. Leoni Nestore è stato nominato di *motu proprio* da S. M. Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

L'on. Ministro Orlando ha partecipato all'egregio artista tale nomina con la seguente lettera:

« Con sincero compiacimento Le partecipo che S. M. « il Re si è degnato nominare di Suo *motu proprio* « la S. V. Ufficiale nell'Ordine della Corona d'Italia.

« La onorificenza concessale è lusinghiero attestato « dell'ammirazione dell'Augusto Sovrano per l'insigne « opera miniata dei « Trionfi » del Petrarca, che nobilmente riaffermando le gloriose tradizioni dell'arte « nostra, fu dono bene accetto all'illustre Presidente « della Repubblica francese.

« Voglia dunque gradire i miei più sentiti rallegramenti e l'espressione della mia particolare stima. »

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Sono state approvate le tariffe e le condizioni generali di contratto per le assicurazioni popolari di rendite vitalizie, compilate dalla Cassa Nazionale di previdenza per la invalidità e per la vecchiaia degli operai.

Così un altro passo, tanto invocato, sarà fatto nella previdenza.

E' stato riconosciuto come Ente Morale il Comitato esecutivo per l'Esposizione di Milano del 1906.

E' stata riconosciuta come Corpo Morale la Cassa di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro della Ditta F.lli Bonacossa, con sede in Vigevano, e ne è stato approvato lo statuto organico.

E' stata disciplinata la pesca nelle acque del mare territoriale di fronte alle coste settentrionali della Sicilia, da Capo San Vito a Capo Rama e da Capo Zaffarano a Capo Orlando.

Ministero Marina.

E' stato nominato cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro il maggiore Commissario Anatolio O' Connel, collocato in posizione di servizio ausiliario.

Hanno avuto luogo le seguenti promozioni nel corpo dello Stato Maggiore:

A capitano di fregata il capitano di corvetta Amedeo Paroldo.

A cap. di corvetta il tenente di vascello Pio Lobetti Bodoni.

A ten. di vascello i sottoten. di vascello Virgilio Gei e Paolo Resasco.

A sottotenenti di vascello i guardiamarina Giuseppe Pession e Giuseppe Luigi.

Il capitano medico Bisio è sbarcato dal piroscafo « Washington. »

La Betta 5 è giunta a Civitavecchia; il « Nembo - Aquilone - Turbine - Borea » sono giunte a Maddalena; l' « Eridano » è giunta a Palermo e ripartita; la « Sicilia - Emanuele Filiberto - Carlo Alberto - Giuseppe Garibaldi - Partenope - Coatit » sono giunte a Maddalena; il « Garigliano » è partita da Spezia e giunta a Civitavecchia; il « Dandolo - l'Andrea Doria - Re Umberto - Giovanni Bausan - Sardegna » sono giunte a Gallipoli; l' « Elba » è partita da Shanghai per Nimrod; la « Calatafimi » è giunta a Malta; l' « Euridice » è partita da Rhodes, per Suda.

Nella prima quindicina di luglio sarà convocata la Commissione Suprema di avanzamento, presieduta da S. A. R. il Duca di Genova.

La nave « Regina Margherita »

A proposito di voci sparse da alcuni giornali sulle prove di macchina della nave *Regina Margherita* il Ministero della marina comunica:

« Le notizie pubblicate da alcuni giornali circa la R. nave *Regina Margherita* non sono che una sp[illegible] dorata menzogna. Detta nave alle prove di velocità naturale ha sviluppato 1500 cavalli di più della forza stabilita dal contratto ed ha raggiunto una velocità oraria di miglia 19 in luogo delle 18 previste. »

Una smentita ufficiale così recisa non ha bisogno di commenti.

La squadra inglese

(S) **Castellammare di Stabia**, 26 — Una folla immensa è qui convenuta dai paesi circostanti per vedere la squadra inglese.

Quattrocento marinai hanno assistito alla Messa celebrata nella Chiesa di San Catello.

La squadra partirà domani per Malta.

Informazioni Estere

Navi americane in Europa.

(S) **New-York**, 26. — La squadra sud-atlantica degli S. U., meno la *Brooklin*, si fermerà 3 giorni a Gibilterra e 6 a Tenerifa e raggiungerà poscia la *Brooklin* al Capo Verde il 17 luglio.

RUSSIA

Helsingfors, 26. — Il Senato della Finlandia ha approvato una dichiarazione, che dice: « Il Senato, riunito per la prima volta dopo la morte del governatore generale Bobrikoff, sente il bisogno di esprimere la sua profonda indignazione per l'odioso e ripugnante misfatto, e rivolge un serio appello a tutti i cittadini ben pensanti, perchè ciascuno, nel cerchio delle sue relazioni, cerchi con ogni sua forza di collaborare al ristabilimento della calma, dell'ordine nel paese, e cerchi di giustificare la fiducia di cui il popolo finlandese gode fin dalla sua secolare indissolubile unione col potente impero russo e coi suoi Sovrani, sotto la cui benevola protezione la Finlandia raggiunse il suo lieto sviluppo morale e materiale ».

FRANCIA

Cherbourg, 26. — Iersera, fra le 9 1|2 e le 11, i sottomarini *Francais* e *Syrène* attaccarono la squadra. Malgrado i proiettori elettrici, i sottomarini non poterono esser scoperti.

Parigi 26. — E' giunta l'ex-Imperatrice Eugenia, che scese all'Hotel Continental. Essa si tratterrà qui per pochi giorni, indi si recherà nel suo Castello di Farnborough in Inghilterra.

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

FUORI DAZIO

dal dì 19 al dì 25 giugno 1904

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacche naz. da stramo	Q.	185 —	155 —
Buoi e vacche da erba	»	175 —	185 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	120	135
Vitelli da latte	»	180 —	200 —
Vitelli di campagna	»	170 —	190 —
Agnelli	»	— —	— —
Prosciutti romani entro dazio	quint.	220 —	225 —
Prosciutti di montagna	»	220	225
Ventresche	»	150 —	155 —
Guanciali	»	150 —	155 —
Lardi	»	150 —	158 —
Mortadelle di Modena	»	215 —	220
Mortadelle di Bologna	»	210 —	215
Strutto romano entro dazio	»	145 —	145
Strutto d'America	»	110	113
Lardo » (secondo il pezzame	»	120	125
Grano tenero pr. rom. nuovo 1.a qual.	quint.	21 25	21 25
» » 2.a	»	20 50	20 50
Avena nostrale nuova 1. q.	»	12 50	13 —
Avena id. 2. q.	»	S. V.	S. V.
Fagiuoli grossi	Quint.	— —	— —
Fagiuoli mezzani	»	— —	— —
Fagiuolina	»	— —	— —
Fagiuoli con l'occhio	»	— —	— —
Riso extra Cimone	»	50 50	55 50
Riso Cimone 1. q.	»	50	50 —
Riso Cima 2. q.	»	46	47 —
Riso Puglione	»	38 50	39
Riso Giapponese brillato	»	34 50	35
Riso novarese 1 q.	»	38 50	39
Riso Giapponino	»	32 50	38
Aranci di più scelte	mille	35 —	45 —
Limoni di più scelte	mille	15 —	25 —
Zuccaro extra fino	quint.	125 —	125 50
Zuccaro in pani sani grossi	»	128 —	129 —
Zuccaro in pani sani piccoli	»	131 —	132 —
Zuccaro in quadretti comuni	»	133 —	134 —
Zuccaro in quadretti piccoli	»	— —	— —
Zuccaro raffinato extra	»	124 —	124 50
Zuccaro Centrifugo	»	124 —	124 50
Zuccaro Semolato		126 —	126 50
Zuccaro Biondo uso macchè N. 1	»	112 —	112 50
» » » N. 2	»	111 —	111 50
» » » N. 3	»	110 —	111 —
Burro dell'Agro Romano puro	Quint.	— —	— —
Burro di Milano 1. q.	»	230 —	235 —
Burro di Milano 2. q.	»	220 —	225 —
Burro Alpino	»	—	—
Burro di Reggio Emilia	»	215 —	215 —
Formaggio detto a cavallo 1. q.	»	170 —	175 —
Formaggio detto a cavallo 2. q.	»	70 —	80 —
» » 3. q.	»	60	65
Formaggio a [illegible] di bufala	quint.	195	210 —
Formaggio pecorino stravecchio			
Formaggio pecorino vecchio	Q.	153	154 —
Formaggio » nuovo salato	»	147	148 —
Formaggio Gorgonzola bianco	»	165	170 —
» erborizzato	»	165	170 —
Formaggio Olanda fiore piatta	»	210 —	220 —
» tonda	»	215 —	225 —
» di Viterbo	»	140 —	160 —
Formaggio Fontina Aosta	»	180 —	190 —
Uova in partita dazio compreso	mille	61 —	63 —
Uova da scarto piccolo	»	54 —	55 —
Baccalari Norvegiani	quint.	105	105
Baccalari Caspier	quint.	100	100
Baccalari Islanda	»		—
Baccalari S. Pietro	quint.	—	
Baccalà S. Giovanni	»	30 —	35 —
Baccalà Francia Lavè	»	88 —	90 —
Spirito granone di Milano da gradi 95	quint.	278 —	280 —
» 90-91	»	262 —	264 —
» granone di Napoli da gradi 95	»	274 —	276 —
Vino Romano sul posto	Ett.	30 —	32 50
Vino di Frascati Grottaf. Marino 1.a	»	32 50	35 —
» 2. q.		— —	— —
Vino di Monteporzio	Ett.	27 50	30 —
Vino Genzano, e Civitalavinia	Ettol.	27 50	30
Albano	»	28 50	27 —
Vino di Velletri	»	23	26 —
Vino del circondario di Viterbo	»	20 —	22 50
Vino di Zagarolo	»	20 —	22 —
Vino di Anzio e Nettuno	»	22 —	25 —
Vino di Monterotondo	»	20 —	22 50
Vino di Olevano	»	25	27 50
Vino di Lecce e Gallipoli	»	28 —	30 —
Vino di Bari e circondario rosso	»	26 —	28 —
» bianco	»	22 —	28 —
Vino di Sardegna bianco	»	22 —	24 —
Vino Sardegna rosso	»	23 —	25 —
Vino Marsala colorito corrente	Ett.	26 —	28 —
Vino Marsala ribollito schiuma rossa	»	26 —	28 —
Vino Marsala bianco nuovo	»	26 —	29 —
Vino di Forio	»	21 —	23 —
Vino d'Ischia	»	20 —	22 —

Visto: Il Deputato di Borsa
TOMMASO REY

Per il presidente
della sezione sindacale dei mediatori di merci
GIOACCHINO BERTI

PLATTI LUIGI, gerente.

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta delle Meridional - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI' 27 giugno 1904 — S. Ladislao

Leva il Sole alle ore 4.33 m. — Tramonta alle 7.47 s.
Leva la Luna alle ore 7.20 s. — Tramonta alle 4.25 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1|4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN ITALIA.

Osservazioni del 26 giugno alle ore 8.

CITTÀ	Temp. centigr.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	23.7	coperto	mosso	26.2	23.3
Torino	21.0	sereno	—	25.3	19.2
Milano	22.8	1|4 coperto	—	30.3	20.7
Venezia	24.6	nebbioso	calmo	27.5	21.8
Bologna	25.8	sereno	—	30.0	24 0
Ravenna	24.7	sereno	—	30 0	20.1
Ancona	29.4	sereno	calmo	31.4	22.4
Firenze	23.0	1|4 coperto	—	30.6	21.5
Roma	23.2	3|4 coperto	—	29.8	21.9
Bari	25.0	1|4 coperto	calmo	31.2	20.5
Napoli	24.0	sereno	calmo	27.0	20.8
Caggiano	21.0	sereno	—	26.2	16.9
Tiriolo	22.0	sereno	—	23.0	18.0
Palermo	26.8	1|4 coperto	calmo	28.8	25.1
Messina	25.6	1|4 coperto	calmo	31.3	21.2
Cagliari	23.0	3|4 coperto	leg. mosso	29.0	18.0

Probabilità: cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove con qualche pioggia o temporale; venti moderati e forti tra Sud e ponente; Tirreno qua e là agitato.

IN EUROPA.

CITTÀ	Temp	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	14.1	sereno	Nizza	22.6	1|4 coper.
Amburgo	12.2	3|4 coper.	Zurigo	13.5	piovoso
Vienna	11.1	piovoso	Costantin.li	—	—
Madrid	—	—	Malta	25.3	1|4 coper.
Parigi	11.9	coperto	Atene	26.8	1|4 coper.

A ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 758.4. Termometro centigr. **massima 30.1 minima 21.9.** Umidità relativa 54 assoluta 16.07. Vento a mezzodì W. Stato del cielo nuvoloso.

Sciarada.

Sono pronomi *altro* e *primiero*
Alla giustizia presiede *intiero.*

Spiegazione del Passatempo precedente:
TRE FRATELLI - TRE CASTELLI

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Intendenza Finanza Benevento - 13 luglio - Spaccio privative all'ingrosso. Vendite annue: Sale L. 210.799, tabacchi L. 310.363.

Provincia di Caserta - 11 luglio - Manutenzione S. P. di Napoli (1. e 2. tratto) m. 9260. Annuo estaglio L. 6360.

Comune di Biancavilla - 2 luglio - Costruzione di un ponte sul fiume Simeto. Prez. L. 47.228.

Mala digestio "**TOT**" *nulla felicitas.*

digestivo-antisettico (in cacheto)

TOT DIGESTIBLE-CACHETS

regolatore dello stomaco (si prende prima dei pasti)

Esperienze clinico-pratiche

4ª CENTURIA

Noi ci nutriamo troppo: di qui le fermentazioni anomale intestinali ed i germi patogeni di un numero grandissimo di malattie: occorre disinfettare.

SIENA, Via Servi 7. — Tengo a dichiarare che in vari casi di affezioni gastro-enteriche (catarro, dispepsia, flatulenza, ecc), ho somministrato la felice preparazione che va sotto il nome di « TOT » e ne ho sempre *ottenuti considerevoli vantaggi*, invano attesi da altri sussidi terapeutici.
Dott. **Adamo Moscucci.**
Medico Chirurgo - Coadiutore della R. Università.

BADOLATO (Catanzaro), 18 settembre 1903. — Con vantaggio ho esperimentato *su me stesso* il « TOT », *efficacissimo* disinfettante del tubo gastro-enterico.
Dottor **Andrea Gallelli**
Medico Chirurgo - Ufficiale sanitario.

PALERMO, 19 settembre 1903, Via Castello N. 73. — Il « TOT » da me adoperato in alcuni casi di evidente *anomala fermentazione gastro-intestinale*, ed in quelle forme specialmente accompagnate da febbre, è riuscito *efficacissimo.*
Dottor **Ignazio Callari**
Assistente interno della Clinica Dermosifilopatica di Palermo
Interno dell'Ospedale Civico - Medico Chirurgo.

ROMA, Corso Vittorio Emanuele 252 — Ho voluto esperimentare il « TOT » prima di tutto *su me stesso*, poi su alcuni malati deboli della mia Clinica, e finalmente ne mandai una parte a certi miei nepoti, che soffrivano di *inappetenza ed erano anemici.*
Ora sono lieto poter assicurare che l'effetto di questo rimedio fu assai soddisfacente, sia nel facilitare la digestione, sia nel migliorare la nutrizione generale ed aumentare la *forza muscolare.*
La prego di comunicare i miei rallegramenti alla benemerita « *TOT* » *Company.*
Comm. **Francesco Businelli**
Prof. Oculista
Istituto Oftalmico della R. Università di Roma.

ORSOMARSO (Cosenza), 25 gennaio 1904 — ... Nella cura di un ammalato con *dispepsia flatulenta da gastropatia di vecchia data* il « TOT » è stato *superiore alla mia aspettativa.*
Dott. **Luigi D'Alessandro**
Sindaco del Comune - Medico Chirurgo.

MILITELLO ROSMARINO (Messina) — Riacutizzatosi *il mio catarro gastrico*, la prego di spedirmi subito un tubo di « TOT », di cui ebbi *grandi benefizi* tempo addietro...
Dottor **Satullo Salvatore**
Medico Chirurgo Condotto.

CATANIA, Via Pozzo Canale, 21, 8 maggio 1903. — Ho esperimentato il « TOT » e l'ho trovato veramente efficace in casi di *stitichezza ostinata, gastralgie, dispepsie.*
Dottor **Giuseppe Fichera**
Medico Chirurgo.

AGIRA (Catania). — ... Il « TOT » è un *prezioso medicamento*, sul quale si può benissimo contare nella terapia delle *affezioni gastriche.*
Dott. **Scriffignani Ferdinando**
Medico-Chirurgo Ufficiale Sanitario.

NAPOLI, Vico Bagnara, N. 11. — Il sottoscritto prescrive da tempo il « TOT », che ha trovato *utilissimo* in tutte quelle *forme dispeptiche* associate a lieve *atonia gastrica...*
Prof. Dott. **Graziani Giovanni**
Medico-Chirurgo.

SASSO CASTALDA (Potenza). — ... Avendo sperimentato con *lusinghiero successo* i cachets « TOT », prega la Compagnia volergli inviare gran quantità di opuscoli e réclame per diffondere l' *impareggiabile preparato.*
Dottor **Rocco Marrone**
Medico-Chirurgo Condotto.

NAPOLI, Vico Nocelle, 69. — ... Nel mio Ambulatorio e nella mia Clinica privata ho trovato di *indiscutibile efficacia* il « TOT » in molte *affezioni gastriche con ipercloridria e dispepsia.*
Dott. **Torraca Giovanni** Medico-Chirurgo.

GROTTAFERRATA (Roma), 22 ottobre 1903. — Avendo ottenuto un successo *superiore alle mie previsioni* dall'uso terapeutico del « TOT », prego inviarmi un altro tubo da servire *per mio uso personale.*
Dott. **Altieri Angelo** Medico-Chirurgo.

CASTELLAMARE ADRIATICO (Teramo). — ... Col « TOT » ho ottenuto un *miglioramento evidentissimo* in una forma di *atonia gastrica intestinale.*
Dott. **Marchegiani Giovanni**
Medico-Chirurgo.

S. CROCE CAMERINA (Siracusa), 30 maggio 1903. — Il « TOT » da me usato, ha dato *splendidi risultati*, tali da assicurare la sua virtù curativa nelle svariate forme di dispepsia a preferenza di qualsiasi altro rimedio.
Dott. **Angelo Linares**
Medico-Chirurgo.

LAURIA (Potenza), 12 agosto 1903. — ... Il « TOT » è uno dei primi *antifermentativi* ed *antiputridi* che la terapia possiede. Mi fo dunque un dovere prescriverlo nei casi opportuni...
Dott. **Giuseppe del Gaudio**
Medico-Chirurgo.

PIGNATARO INTERAMNA (Caserta), 28 agosto 1903. — ... In casi ostinati di atonia e di acidità dello stomaco, ho trovato il « TOT » *superiore* ad altri preparati congeneri.
Dott. **Francesco Conti**
Med.-Chir. Condotto ed Uffic. Sanitario.

MODICA (Siracusa). — Ebbi occasione di prescrivere il « TOT » ad una signora *affetta da catarro intestinale cronico* da più di 20 anni.
Posso assicurare di aver trovato nel « TOT » l' *unico e solo rimedio.*
Dott. **Giorgio Galfo Ansaldi**
Medico-Chirurgo.

AQUILA, Villa S. Lucia, 12 giugno 1903 — *Entusiasta sincero* dei cachets di « TOT » a base di antisettici intestinali di cui spesso mi avvalgo nelle mie prescrizioni in varie forme di *dispepsia ribelle...*
Dottor **Felice Gentile**, Medico-Chirur. condotto.

SPERLONGA (Caserta) — Vista l'utilità del « TOT » e l'avviamento alla guarigione della mia ammalata con *dispepsia nevrastenica*, mando a prendere altri quattro tubi di « TOT » inviandole cartolina-vaglia.
Dott. **Guido Guidi**, Medico-Chirurgo condotto.

CASTELBALDO (Padova). — In una mia malata di *enterocolite cronica*, il « TOT, » usato per vari mesi, *diede migliori risultati, che non tutte le altre cure, che da tanti anni si erano esperite.*
Dott. **Luigi Marchetti** Medico-Chirurgo.

PAVIA, 10 giugno 1903 — Ho esperimentato il « TOT » e sono lieto di dichiarare di averlo trovato *veramente utile* nei casi di *dispepsia accoppiata ad abnormi fermentazioni del tubo gastro-enterico.*
Sia per la razionalità della composizione, come per la indovinata confezione, il « TOT » non può non riscuotere le lodi degli esercenti l'arte salutare.
Dott. professore **Italo cav. Antonelli**
Libero docente di Clinica-Chirurgica all'Università
Direttore dell'Ospedale civile di Pavia

SOLARINO (Siracusa) via Garibaldi 1 — Somministrai il « TOT » ad un individuo affetto da *gastro enterite cronica* ribelle ad una sequela di medicinali propinati, e ne ebbi ad ottenere in poco volger di tempo effetti sorprendenti.
L'individuo adesso sta bene e benedice il « TOT »
Dott. **Mezio Luigi**. Medico-Chirurgo.

ASSORO (Catania) — *Nei casi d'infezione gastro-intestinale* ho potuto rilevare essere il « TOT » un ottimo antisettico.
Dott. **Rubino Salvatore**, Medico-Chirurgo.

NICOSIA (Catania), Congregazione di Carità —... Senza che mi si tacci di esagerazione, perchè non uso a certificare cose non vere a scopo di réclame, con tutta coscienza e scienza dichiaro che il « TOT » dà quegli *effetti eccellenti desiderati da tanto tempo e dai sofferenti e dal medico coscienzioso ed onesto.*
Dott. **Filippo Orafice**, Medico-Chirurgo.

VILLAMIROGLIO (Prov. d'Alessandria) — Ebbi occasione di esperimentare il « TOT » che trovai di un'efficacia veramente ammirabile in svariate forme d'*ipercloridria ribelli agli altri metodi di cura* nella *dilatazione gastrica* e in un caso di *ipogastrocinesi.*
Dott. **Calvi Giuseppe**, Medico-Chirurgo,

TORINO, 15 luglio 1903, Corso Principe Oddone, 23. — Ho esperimentato il « TOT » in un caso di *enterite catarrale subacuta* con reale vantaggio.
Dott. **Mario De-Amicis**
Assistente alla prima Sezione del Policlinico Generale.

VERONA. — Ho esperimentato il « TOT » in un caso di *catarro intestinale di antica data* e, sottoposto l'infermo ad un adatto regime dietetico, ho ottenuto in un tempo relativamente breve *scomparsa del meteorismo*, e vantaggi insperati, dovuti in gran parte alla qualità antisettica che il farmaco possiede.
Dott. **Clemente Pavia** Medico-Chirurgo.

S. EGIDIO alla Vibrata (Teramo). — La prego spedire in assegno N. 2 tubi di cachets di « TOT » a Sua Eminenza Mons. Vescovo B.., O... A... P...
— Avendo io constatato l'*indiscutibile valore terapeutico del « TOT, »* ne ho suggerito a detto Monsignore l'uso.
Dott. **Tomassini Enrico** Medico-Chirurgo.

CASALMORANO (Cremona). — ... Il « TOT » quale *moderatore e regolatore della meccanica digestiva e quale antiputrido intestinale non teme la concorrenza di qualsiasi preparato...*
Dott. **Angelo Scaffetti** Medico-Chirurgo.

SALA BAGANZA (Parma). — Dalle osservazioni fatte mi sono convinto che il « TOT » è veramente un *ottimo disinfettante* del tubo gastro intestinale...
Dott. **Zampetti Emilio** Medico-Chirurgo Condotto.

CURSI (Lecce). — ... Col « TOT » tentai la prova su di *una donna di 86 anni* affetta da più tempo da disturbi *gastro-intestinali con anoressia, senso di pirosi, insonnia*, ecc., con successo altrettanto sorprendente quanto forse da me inaspettato.
Dott. **Giuseppe Macchia** Medico-Chirurgo.

POVEGLIANO VERONESE (Verona). — Riscontrato buonissimi effetti dalla cura del « TOT » su di un ammalato di *forma gastro-enterica...*
Dott. **Venceslao Sembenelli** Medico-Chir. Cond.

ANGHIARI (Arezzo), 26 giugno 1903. — Ho trovato il « TOT » molto utile nelle *dispepsie* e nei *catarri cronici intestinali*, esso inoltre è molto efficace nelle *persistenti stitichezze*, ed è riuscito *ottimo* laddove *con altri rimedi non si è potuto avere miglioramento alcuno.*
Dott. **G. Busatti** Medico-Chirurgo Condotto.

CREMONA, 4 luglio 1903, Corso Garibaldi, 113. — Ho adoperato il « TOT » in due casi di *atonia gastrica* con *fermentazioni* anomali, ed ho avuto *risultati molto lusinghieri.*
Dott. **Bonini Pietro** Medico-Chirurgo.

FILATTIERA (Massa Carrara), 15 aprile 1903. — In un'ammalata affetta da *atonia gastrica* con *costipazione di lunga durata*, ho voluto provare il « TOT » e l'ho trovato *vantaggiosissimo.*
Dott. **Donini Cesare.**
Medico-Chirurgo Condotto di Filattiera.

APIRO (Macerata), 28 luglio 1903. — Adoperando il « TOT » in persona affetta da lungo tempo da *catarro cronico gastrico*, accompagnato da *ostinata stitichezza*, sin dai primi giorni si ebbe la graduale scomparsa di alcuni sintomi di stanchezza e la notevole diminuzione di altri.
Dott. **Adolfo Caponeri** Medico-Chirurgo.

BOLOGNA, Via Zamboni, 53, 23 agosto 1903. — ... Un mio cliente affetto da *atonia gastrica* da *parecchi anni* durante l'uso di un cachet prima di colazione e due prima di pranzo, ha avuto il piacere di *sentirsi privo dei disturbi che prima lo molestavano.*
Dott. **Carlo Fantelli** Medico-Chirurgo.

MILANO, Via Carlo Farini, N. 8. — Nell'esercizio della mia specialità, ho avuto occasione di prescrivere il « TOT » contro *forme dispeptiche* di varia natura che avevano per effetto il prodursi di *macchie, lentiggini, efelidi in viso*, e di avere constatato il notevole ed indiscutibile vantaggio del « TOT » anche in questi casi.
Dott. **Camillo Vinca** Medico-Chirurgo
Gabinetto Medico per la cura delle alterazioni del viso.

NAPOLI, via Sette Dolori, 13. — *In parecchie affezioni del tubo gastrico-enterico ribelli ai tanti rimedi usati*, ho voluto sperimentare il « TOT » e parecchi ammalati sono guariti completamente ed in un tempo relativamente breve.
Dott. **Luigi Fortunato** Medico-Chirurgo

AVELLA (Avellino), 14 dicembre 1903. — Mi pregio notificarle che due miei clienti, intrapresa la cura del « TOT » già ne risentono i *benefici effetti.*
Dott. **Agostino Abate**, Pediatra.
Medico-Chirurgo, Ufficiale Sanitario, Aiuto all'Ospedale

MONTECATINI (Bagni di) (Lucca). — Sono lieto di comunicare, che avendo provato il « TOT » in diverse affezioni dell'apparato digerente, ne ebbi sempre soddisfacenti risultati.
Data poi la sua composizione, lo usai e l'uso con maggior fiducia in quelle forme *morbose dovute a fermentazioni anomali o ad intossicazioni*, in questo ottenendo sempre un *ottimo successo.*
Scalabrino Dott. **Alberto.**
Medico addetto alle Terme di Montecatini
Medico di sezione delle Ferrovie Adriatiche.

PORTOCIVITANOVA (Macerata), 25 settembre 1903. — Certo E. B. di qui, volle subito continuare e completare la cura degli ottanta giorni, quale è consigliato a chi voglia servirsi del « TOT, » e oggi sono lieto di attestare, di piena scienza e coscienza, che *in meno di due mesi ha ridonato al mio cliente l'antico benessere, l'antica floridezza e l'antica gaiezza.*
Dott. **Alessandro Gatti** Medico-Chirurgo.

GUIGLIA (Modena). — .... In caso di *stitichezza cronica ribelle ad altre cure*, ottenni *guarigione completa e duratura* col « TOT ».
Dott. **Silvio Terzo Poli**
Medico-Chirurgo Condotto

COMO, via Lambertenghi, 15, 7 luglio 1903. — Ho esperimentato il « TOT » in un'affezione *gastro-enterica* d'una cliente, la quale, mentre da altri medicamenti non ebbe risultati soddisfacenti, dal « TOT » *ebbe la guarigione.*
Dott. **Oreste Colombo** Medico-Chirurgo
Specialista per le malattie della bocca.

ROCALMUTO (Girgenti), 1° luglio 1903. — Posso con piacere attestare che in alcuni casi di *stitichezza abituale* ho avuto *buoni risultati* collo somministrazione del « TOT ».
Dott. **Cavallaro Luigi** Medico-Chirurgo

CORVINO S. QUIRICO (Pavia), 21 luglio 1903. — Ho trovato il « TOT » pienamente *rispondente alla réclame fattagli*, avendo ottenuti *buoni vantaggi.*
Dott. **Chiesa Camillo**
Medico-Chirurgo Condotto ed Ufficiale Sanitario

LAGONEGRO (Cosenza), 6 giugno 1903. — ... Sono lieto potervi accertare che i risultati ottenuti nei casi in cui ho preferito il « TOT » sono stati *ottimi.*
Cav. Dott. **Giuseppe Aldinio**
Medico-Chirurgo Ufficiale Sanitario.

FURCI (Chieti), 29 settembre 1903. — ... Ho esperimentato con *ottimo risultato* il « TOT » in un caso di *dispepsia* con *fermentazioni gastro-intestinali associate a vertigini.*
Dott. **Domenico Monaco** Medico-Chirurgo.

POZZAGLIO (Cremona). — Ecco il mio giudizio sull'azione terapeutica del « TOT »: Lo ritengo il *migliore fra i disinfettanti intestinali.*
Dott. **Mondini Agostino**
Medico Chirurgo Ufficiale Sanitario.

PANNI (Foggia). — Sperimentai il pregiato preparato « TOT » su di una giovinetta convalescente di *ileotifo*, che aveva *digestione pessima* e *bocca continuamente amara.* Coll'uso di tali cachets, prima dell'intero consumo *era completamente sanata...*
Dott. **Orazio Manuppelli**
Medico Chirurgo Condotto.

CASTEL D'AIANO (Bologna). — ... Ho adoperato il « TOT » in un caso di *dispepsia nervo-motrice.* Il malato subito ne ritrasse grande giovamento e naturalmente, continuata la cura, il malato *è guarito e non accusa più nessun disturbo.*
Dott. **Quarto Poli**
Medico Chirurgo Ufficiale Sanitario.

PIADENA (Cremona). — ... Il « TOT » spiega una *sorprendente azione benefica e curativa, assorbendo ogni materia di inquinamento e di perturbamento nelle funzioni del tubo digerente...*
Dott. **Giovanni Storti**
Medico Chirurgo Ufficiale Sanitario.

SORISO (Novara). — Ritengo il « TOT » atto a prevenire *molte malattie del tubo gastro-enterico* ed in particolar modo quelle dovute ad abnormi processi di fermentazione.
Dott. **Ernesto Monti** Medico Chirurgo.

ROMA, Via D'Azeglio, 16. — Le frodi — senza numero — che si commettono con l'abusato mezzo di pretesi nuovi medicinali, rendono il pubblico e gli stessi cultori dell'Arte Sanitaria diffidenti anche per le poche specialità *davvero salutari*, fra cui devo proclamare il « Digestivo in Cachets » della « TOT » Company, basato sull'antisepsi, dopo l'esperimento favorevole fattone.
Dott. **Satriani Filippo**
Medico Chirurgo.

PALAZZOLO DELLA STELLA (Udine). — Ho esperimentato il « TOT » sopra me stesso e l'ho trovato *ottimo rimedio* pel mio *catarro gastrico.*
Dott. **Riccardo Testolini**
Medico Chirurgo Condotto
Medico di Riparto Ferrovie S. Veneta.

SERAVEZZA (Lucca). — Ho esperimentato il « TOT » efficace *antisettico intestinale*, non irritante.
Cav. Dott. **Dario Calderai**
Medico Chirurgo
Dirett. dell'Istit. Med. per gl'infortuni sul lavoro.

MARSAGLIA (Cuneo). — Ho terminato oggi la somministrazione *in persona di mia famiglia* del pregiato " TOT " per caso di *atonia gastrica*, ed ho la gradita soddisfazione di esprimerle il mio *sincero compiacimento pel notevole miglioramento ottenutone in così breve tempo.*
Dott. **Giuseppe Gazzano**
Medico-Chirurgo

MILANO, 22 settembre 1903. — Ben volentieri mi presto a dare al " TOT " il mio voto di fiducia che ha tanto più valore in quanto è ispirato dalla soddisfazione *dei benefici risultati ottenuti usandolo su me stesso*, e trovandolo veramente unico nel genere.
Dott. **Ingoglia Antonino**
S. Tenente Medico al 30° Regg. Fanteria.

MONTIANO (Forlì), 4 ottobre 1903. — L'esperimento del " TOT " che feci *su mia figlia*, mi riuscì soddisfacente. Non mancherò raccomandarlo in avvenire ai miei ammalati.
Dott. **Ippolito Maraldi**
Medico-Chirurgo.

CASTELFRANCI (Avellino), 23 maggio 1903. — ... Avrà compreso certamente che l'uso mio a favore del " TOT " non viene risparmiato, perchè ne vedo *dei buoni effetti.*
Dott. **Luca Cassese** Medico-Chirurgo.

BOLOGNA. — Ho ricevuto a suo tempo, come Le scrissi, i sei tubi di cachets di « TOT, » che Ella ebbe la cortesia di inviarmi e li ho adoperati in diversi casi di affezioni gastro-intestinali dei bambini in questo Istituto (idioti, epilettici).
Come antifermentativo, riconosco che il « TOT » *è un eccellente preparato.*
Prof. Dott. **Ferrari G. C.**
Medico-Chirurgo
Istituto Medico Pedagogico Emiliano
per la cura ed educazione dei Frenastenici in
Bologna (Frazione Bertalia).

ROCCAGORGA (Roma), 6 settembre 1903. — ... Ho usato il " TOT " che è un ottimo preparato e ben indicato in diversi ammalati di *disturbi gastro-enterici per anormali fermentazioni* e ne ho avuto sempre *risultati soddisfacentissimi.*
Dott. **Almerindo Garzia**
Medico-Chirurgo ed Ufficiale Sanitario
Premiato al V Congresso Nazionale d'Igiene
Benemerito della salute pubblica
Membro effettivo della Reale Società Italiana d'Igiene.

ASCOLI SATRIANO (Foggia), 25 maggio 1903. — L'esperimento intrapreso col " TOT " *in persona di mia famiglia affetta da inappetenza e stitichezza* con altri fenomeni ha dato *buon risultato.*
Dott. **Giacomo Villa**
Medico-Chirurgo e Ufficiale Sanitario.

TORRICELLA DEL PIZZO (Cremona), 15 luglio 1903. — Stante gli *ottimi effetti* ottenuti in un caso di *gastro-enterite* verificatosi *in persona di famiglia* per mezzo della cura del « TOT » (malattia che fu ribelle a tutti i rimedi antecedentemente usati), pregherei di spedirmi altri 30 cachets di detto prezioso rimedio.
Dott. **Sarzi Amadè Luigi**
Medico-Chirurgo Comunale.

ROCCAPALUMBA (Palermo). — ... *Per un mio intimo congiunto, affetto da dispepsia*, ho trovato di grande efficacia l'effetto del « TOT » con completa guarigione.
Dott. **Alessandro Pace** Medico-Chirurgo.

ROMA, 3 dicembre 1903. — Via S. Lorenzo N. 58. — I cachets di « TOT, » da me esperimentati, hanno prodotto *effetti sorprendenti* in una forma di atonia *gastro-enterica ribelle a qualsiasi altro trattamento curativo...*
Dott. **Emilio Musanti** Medico-Chirurgo.

AMENDOLARA (Cosenza). — ... Son rimasto *entusiasta dei felici successi ottenuti su me stesso* col « TOT. »
Dott. **Vincenzo Sisci**
Medico-Chirurgo Ufficiale Sanitario.

MESURACA (Catanzaro). — Parecchie volte ho avuto occasione di prescrivere il « TOT, » ed il risultato ultimo è stato sempre quello di un *energico antifermentativo gastro-intestinale* con leggere proprietà lassative...
Dott. **Grisulia M. A.** Medico-Chirurgo.

COLLIANO (Cosenza). — I cachets di « TOT » preparato razionale composto di sostanze eminentemente antisettiche ed assorbenti, dànno i più *brillanti risultati* in quelle forme gastro-enteriche sostenute da microrganismo...
Dott. **Quirino Principe.**
Medico-Chirurgo, già assistente nella Clinica Medica
Capuzzi, e nell'Ospedale di S. M. di Loreto di Napoli.

SALE LANGHE (Cuneo). — ... Ho trovato che il « TOT » è rimedio sovrano in tutti quei casi in cui si richiegga l'antisepsi completa delle vie digerenti.
Dott. **Turba Carlo** Medico-Chirurgo.

NAPOLI, Vico Equense, 25 giugno 1903. — Ho esperimentato il « TOT » in due miei clienti che da anni erano sofferenti di *atonia gastrica con dispepsia; tutte le cure da me praticate erano riuscite inefficaci;* però il « TOT, » ad essi somministrato, *li guarì rapidamente e radicalmente.*
Dott. **Vincenzo Buonocore**
Medico-Chirurgo.

CERVINARA (Avellino), 22 giugno 1903. — Ho sperimentato nella mia Clinica privata il « TOT » e posso attestare che ha sempre *bene corrisposto* nelle affezioni *gastro-intestinali* in genere. In un caso, poi, dove il *meteorismo ostacolava la palpazione degli organi addominali per una sicura diagnosi*, l'uso del « TOT » ha permesso detto metodo di esame in breve tempo di cura, rendendomi così un notevole servizio.
Dott. **Domenico Bruno** Medico-Chirurgo.

COSENZA, Via Idillio, — ... Un mio paziente con marcati fenomeni di *timpanismo per fermentazioni anomale dell'intestino*, l'ingestione dei cachets di « TOT » ha prodotto subito *la cessazione dei detti fenomeni, con ripristino delle funzioni normali.*
Dott. **G. B. Molezzi** Medico-Chirurgo.

ALTOMONTE (Cosenza), 29 luglio 1903. — ... Ho consumato quattro tubi di « TOT » e godo significare alla Spett. Compagnia che il rimedio *è veramente meraviglioso...*
Dott. **Severino Pancaro**
Medico-Chirurgo Condotto ed Ufficiale Sanitario.

SPINAZZOLA (Bari), 31 luglio 1903. — In tutte le diverse forme di *catarri gastro-enterici*, da quelli a base di *atonia* agli altri prodotti da *fermentazioni*, ho prescritto con risultati splendidi il « TOT » vincendo vecchie forme subacute e croniche...
Dott. **Michele de Pascale** Medico-Chirurgo.

NAPOLI. — ... Dichiaro senz'altro il « TOT » *il migliore degli assorbenti antisettici* e perciò con somma fiducia mi avvarrò del suo uso ogni qual volta ne troverò le indicazioni nei miei infermi.
Dott. **Spinelli Diego** Medico-Chirurgo.

CASTROVILLARI (Cosenza). — ... Ho ottenuto con l'uso del « TOT », sì felicemente preparato, la guarigione completa di una giovanetta gravemente inferma di ulcera gastrica, ribelle ad ogni cura, e di uomo sofferente di *gastro-ectasia* cronica avanzatissima...
Dott. **Vincenzo Salerni**
Medico-Chirurgo Condotto.

EDOLO (Brescia). — Il gastropatico che esperimentò un tubo di « TOT » ha *notevolmente migliorato* e di un tale miglioramento che non può che essere grato alla « TOT » Company.
Dott. **Pedercini Pietro**
Medico-Chirurgo Condotto Ufficiale Sanitario

BADIA POLESINE (Rovigo). — Il « TOT » mi ha servito benissimo in un caso di *ipercloridria.*
Dott. **Antonio Matteucci**
Medico-Chirurgo Primario

CATANIA — Giuseppe L.., di anni 37, civile — Quando venne da me, il suo stato di deperimento era tale, che non gli fu possibile di arrivare a piedi dalla porta di entrata al mio gabinetto di consultazioni. Fattami la storia di tutto il suo male e trattenutosi a parlare più specialmente sulle alternazioni di stitichezza e diarrea, si fermò in ultimo sul violento tenesmo rettale e sulle scariche frequenti e dolorose, colle quali emetteva discreta quantità di muco unito a sangue. All'esame obbiettivo, riscontrai: forte meteorismo, rumore di guazzamento; dolorabilità su tutto l'ambito addominale. Feci diagnosi di enterocolite catarrale. Prima del « TOT » erano state somministrate tutte le medicine che si sogliono all'uopo consigliare, ma con esito negativo.
Ricorsi quindi al « TOT », il quale fu prodigiosamente benefico, essendosi ottenuta la completa guarigione dell'ammalato in 15 giorni di cura.
Dottor **Salvatore Drago**
Specialista per le malattie di petto
Direttore dell'Ist. Aeroterapico
Aiuto nell'Istit. d'Anatomia patologica
della R. Univers. di Catania.

CARLENTINI (Siracusa), 21 aprile 1903. — Dall'uso del « TOT » in un caso di *atonia intestinale* in una emiplegica da due anni (sulla quale erano stati usati molti antisettici senza alcun indizio di miglioramento), ho avuto sorprendenti risultati...
Dott. **Giuseppe Carveni**
Medico-Chirurgo Condotto Ufficiale Sanitario.

LAVIANO (Salerno), 14 luglio 1903. — Mi pregio attestare che il « TOT » mi ha dato *brillanti risultati* in molte persone affette da *dispepsia gastro-intestinale*, ribelle ad ogni cura.
Dott. **Giovanni Corcia** Medico-Chirurgo.

CAPUA (Caserta, 16 giugno 1903. — ... Laddove i comuni antisettici, lungamente adoperati, riuscivano senza effetto, il « TOT » *debellando* il *meteorismo* metteva rapidamente l'infermo sulla via della convalescenza.
Sono convinto che il « TOT » possa rendere nella terapia *gastro-enterica, segnalati servizi.*
Dott. **Pietro Alvino** Medico-Chirurgo

ROSSINO (Bergamo). — Sono lieto di poter attestare che ho prescritto il « TOT » ad una ammalata da *catarro gastrico cronico con atonia intestinale* ed ho ottenuto ottimi risultati.
Dott. **Camillo Ferrari** Medico-Chirurgo Condotto

ANZIO (Roma) — .... L'ammalato di dispepsia su cui esperimentai il « TOT » l'ho riveduto dopo qualche tempo, e mi disse averne avuto vantaggio tanto che ne continua l'uso.
Dott. **Umberto Filibech**
Medico-Chirurgo Condotto

MONTECHIARO D'ASTI (Alessandria). — Al vasto consenso di elogi tributati al « TOT » mi associo di gran cuore, giacchè da tal rimedio, esperimentato su me stesso per disturbi gastro-enterici, ottenni notevole giovamento.
Cav. Dott. **Giovanni Pianta**
Medico-Chirurgo Condotto

OLEGGIO (Novara) — Dal « TOT » ebbi *risultati soddisfacenti.*
Dottor **Massara Donato**
Medico-Chirurgo Condotto Ufficiale Sanitario.

CIANO D'ENZA (Reggio Emilia) — .... Trovai il « TOT » efficace tanto nei *processi gastro intestinali* quanto nella *dispepsia con abnormi fermentazioni.*
Dott. **Girard Girardo** Medico-Chirurgo.

QUAGLIETTA (Avellino), 26 luglio 1903 — .... Il « TOT » è di un'*efficacia sorprendente*, specie nelle affezioni *gastriche croniche...*
Dott. **Francesco Bonelli**
Medico-Chirurgo Condotto Ufficiale Sanitario

PIERANICA (Cremona), 2 febbraio 1904 — Ho esperimentato il « TOT » e ne ho avuto *ottimo effetto.*
Dott. **Reversi** Medico-Chirurgo.

ORVIETO (Perugia), 3 ottobre 1903. — Ho largamente sperimentato il « TOT » e l'ho trovato *specialmente eccellente nelle forme, anche ostinate, di catarro intestinale.*
Dott. **Enrico Iraci** Medico-Chirurgo.

COPPARO (Ferrara), 23 gennaio 1904. — Ho usato il « TOT » in *varie malattie gastriche e nei convalescenti di morbi infettivi, con ottimi risultati...*
Dott. **Annibale Ghedini**
Direttore Sanitario dell'Ospedale di S. Giuseppe.

CHIAVARI (Genova), 23 luglio 1903. — Nei pochi casi in cui finora potei far uso del « TOT » ottenni risultati abbastanza *soddisfacenti* e tali da invogliarmi ad esperimentarlo per l'avvenire su più vasta scala.
Dott. **Guido Carlini** Medico-Chirurgo.

FONTANELLATO (Parma), 23 giugno 1903. — Ho sperimentato il « TOT », in un caso di *forma dispeptica* e l'ho trovato *efficacissimo...*
Dott. **Barbieri Carlo**
Ufficiale Sanitario Medico-Chirurgo Condotto.

POIRINO (Torino), 26 giugno 1903. — Ho esperimentato il « TOT », che oltre essere *antisettico intestinale* di valore, è anche *antielmintico* e *antitermico potente.*
Dott. **Burzio Melchiorre** Medico-Chirurgo.

ARGENTIERA (Portotorres) (Sassari), 1903. — Gli esperimenti fatti col « TOT » in casi di *ipercloridia*, mi dettero i *più lusinghieri risultati* e così pure nelle *fermentazioni gastriche.*
Dott. **Amoretti Francesco** Medico-Chirurgo.

BORGO S. MARTINO (Alessandria). — Ho esperimentato in un caso di *dispepsia atonica* accompagnata da *meteorismo* il preparato « TOT », e ne ho avuto ottimo risultato...
Dott. **Francesco Rovasenza**
Medico-Chirurgo Condotto Ufficiale sanitario.

VITTORIO (Treviso). — Ho esperimentato il « TOT » e lo trovai giovevole nelle *forme dispeptiche.*
Dott. **Arturo Vascellari** Medico-Chirurgo.

MORTEGLIANO (Udine). — Ho consigliato il vostro preparato e ne fui contento, ogni volta che si trattava di *turbe da intossicazioni digestive* che non cedevano ad una purga salina.
Dott. **Italo Salvetti** Medico-Chirurgo.

TAVIANO (Lecce). — Dichiaro di avere esperimentato il « TOT » nelle *dispepsie gastro-intestinali* e di averlo trovato efficace.
Dott. **Vincenzo Scategni** Medico-Chirurgo.

Gratis e franco a chiunque

Opuscolo sui " **Disturbi dello stomaco e dell'apparato digerente** " *munito d'una tavola mobile a colori del tronco umano e di un quadro sulla digeribilità degli alimenti, dietro semplice carta da visita*

" TOT " Company-Milano

Noi non ci limitiamo a dichiarare che il « tot » è un dietetico, più che un rimedio, indispensabile contro la dispepsia e le altre turbe dell'apparato digerente che oggidì affliggono tanto l'umanità; ma giorno per giorno andiamo provandolo coi documenti alla mano.
Ed al lettore lasciamo il distinguere tra le pillolette, le polverine, gli elisir ecc. ecc. vantati e per l'anemia e per il reumatismo, e per la nevrastenia, e per la sciatica, e per lo stomaco ad un tempo, mediante il solito certificato di qualche celebrità medica diventato ormai il cavallo di battaglia di tutte le specialità farmaceutiche; e il digestivo « tot » in cachets antisettico gastro-enterico, proclamato da Cliniche Universitarie, da Ospedali, da Laboratori Universitari d'Igiene, da Istituti Policlinici e da tutto il fior fiore della classe dei Sanitari come l'unico mezzo razionale curativo e preventivo di tutti i disturbi dello stomaco e dell'intestino prodotti da anomale fermentazioni di cibi indigeriti.